# DISCORSO
## ASTROLOGICO
### DELLE MVTAZIONI DE' TEMPI, e d'altri accidenti dell'Anno M.DC.LIX.

*Del Capitano Valerio Cicci da Vernio*

All'Eminentiſs. e Reu. Sig. e Padron Colendiſs.

IL SIG. CARDINALE

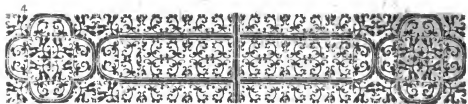
# FRANCESCO PAVLVCCI.

In Fiorenza, nella nuoua Stamp. d' Gio: Franc. Bittotti, all'Inſ. della Stella.

*Con Licenza de' Superiori. 1659.*

EMINENTISS. E REVERENDISS. SIGNORE.

ON farà questo mio discorso punto infelice, se nelle varie mutazioni del Cielo, e nell'incostanza delli Vmani auuenimenti, sortirà d'appoggiarsi alla salda protezione di V.E. alla quale reuerentemente lo cõsacro. Egli, che non seppe, dalla sua origine conoscere, che male esplicate incertezze, cerca hora, sotto l'Ascendente di stabilita felicità, glorificare i propri natali al patrocinio della più benefica Stella, ch'intorno al Sole del Vatica no risplenda. È pensiero Astrologico, ch'il Sole non receda dall'Eclitica, e che Gioue, di lui somigliantissimo, produca influssi di bene in ogni Mansione del Cielo, ma pensiero altretanto incerto, e dubio, quanto che dificile si rende di si remoti Globbi l'osseruarne l'essenzialità. Ben'è certo che l'E. V. non declinò giamai, ne all'Austro dell'interesse, ne all'Aquilone della superbia, e che col moto della grazia, con lo splendore della Virtù, e con la grandeza de' meriti, camminando l'éclitico degl'Anni, colmò sempre d'ossequio gl'animi, e'npoueri d'Encomi l'Anime. Ella nell'oriente della giouineza fu vitale a Poueri. esercitãdo di 18. anni, carica di publico Auuocato, per difesa della stessa miseria; fu nella seconda d'vtile a' sua acquistãdoli i priuilegi, e l'immunità de' più nobili di Roma, e fu di ammirazione al Mondo nella terza, sodisfacendo a i sentimẽti del Princ. d'Ecchẽburgo, Ambasc. Cesar., la di cui spedizione confondeua Roma medesima. Folgoreggiò cẽtrale, quando, che ristabilì i Parenti, con eterna perpetuità nell'antico gouerno de' Conti di Calboli, e del Sacro Romano Impero; e se Gioue nella quinta ha negozi indefessi, e dona in festa le fortune de gl'Aui, resse l'E. V. gl'affari Pollonia, e della Germania, rauuiuando insieme col nome, e con la prudenza le memorie di quell'altro Francesco, che tutto glorioso, e tutto sapere cedè quattordici Castella, per assicurare se stesso, e la famiglia. L'Amirò vespertina il Campidoglio, allora che sposatasi con la dignità Prelatizia risplendẽte secretario delle Sacre Congregazioni del Concilio, dell'Immunità Ecclesiastica, della Residenza de' Vescoui del Palatinato. Arbitro della Sacra Congregazione Concistorale, de' Nunzij Apostolici, e de' Breui delle dispense; Consultore del S. Vfizio; Esaminatore de' Vescoui; e capo della Congregaz. della Carità. Scorse i perigli dell'ottaua casa, mẽtre in difesa dell'Eccles. ragioni si fece stimare q̃stella di portento anco a i più Grandi, sfauillando tutta pia, religiosa, e santa. Ma nell'Auge finalmente dell'età, eccola esaltata alle glorie Cardinalizie, & alla souranità del Porporato Collegio. Chi disse, che l'vltima stella d'Aquario conceda nel mezo Cielo, l'immortalità del nome, simboleggiò al viuo l'Illustris. Famiglia Paoluccia nobilitata immortalmente a tanta promozione, & alla chiareza d'vna stella, che con tanti influssi ha scorso l'intero cerchio Zodiacale, nè per lasciarlo punto difettiuo, succede l'E. V. all'vndecima dell'vnioni, procurando d'ãmollire i rancori de più potenti, e comporre i voleri per vna Pace generica. Ma se i decreti del Cielo infallibili sempre, non secondano per anco sentimento così buono, non faranno già, che ella cada ne i vapori dell'oblio; anzi, sinodica al vero Sole, la porteranno dall'vltimo degl'anni all'oriente sempiterno della gloria, onde fiammeggiò fra gl'altri vn Pauluccio, & vn Vescouo di Sarsina Stelle grandi in Cielo, Generali di Chiesa Santa in terra; Vn Rainiero, il caro d'Ottone Imperadore, il difensore degl'Alemanni, e dell'Imperiale potestà; vn Fulciero Prefetto di Firenze, e persecutore glorioso de' tirãni. con molti, e molt'altri de Paulucci, che nel seno dell'eterno Fattore celesti lumi eternamente risplendono. Ma non fu mio pensiero di formar Panegirici, fu ben si lo splendore che m'obligò volontario ad inchinarmi ad vn mistico Gioue, ed offerirli il presente discorso. Gradisca l'E. V. nell'vmiltà del dono l'ambizione dell'anima, che votate le Potenze nell'augurarli grandeze vorrebbe farli corona delle Stelle, e solleuarla al merigio dell'Eternità; mentre io reuerentem. me l'inchino. Vernio 23. Dicembre 1658.

Di V. S. Emintiss. e Reuerendiss. Vmiliss. Seruitore V. C.

# LETTORE.

OBligato dal genio à discorrere d'vna materia sì dificile, che vince ogni speculazione, e si alta, che eccede le stelle, niente à mio credere, mi farà d'vopo di scuse, e di protesti per discolparmi degl'errori, e per giustificarmi teco, se nella considerazione delle Celesti figure, non incontro à tuo gusto, certa, e fondata la cognizione delli vmani auuertimenti. Alla sola Sapienza di Dio, che con eterno prouedimento ogni cosa dispone si aspetta solo il preuedere con certezza le cose future; nè l'vmano intelletto, ancor che resti solleuato al Cielo, d'ond'ei venne, può perfettamente comprendere vna facultà altretanto diuina; quanto che egli è mortale, e terreno. Aggiungici ch'io racchiuso frà monti, e frà gl'infortuni, non hò trouato fin'ora suffragio di libri, nè vantaggio d'vna sola conferenza, onde nell'inuestigare l'influenze del Cielo, à me solo sono stato costretto di credere. Sò che mi dirai essere errore per questo straccarsi in vno stadio tanto incerto, sospettoso, e dificile, ma persone stimatissime, e grandi hanno fatto lo stesso, nè il luogo mi concede maggior impiego, nè l'età m'ammette più comportabile trattenimento, e mi contento se non ti riesce perfetto nella sua parte il discorso, mentre non ammetton o souerchio, ò necessità le stelle, non lo trouerai remoto molto dall'Arte, ò improprio all'insegnamenti di Tolomeo, ma quello che più vale, e di che più mi pregio è che l'altre mia composizioni nello stesso soggetto, furono stimate sempre dalla tua gentileza, e gradite dal tuo affetto.

IN

# IN NOMINE DOMINI.

A quinta reuersione del Sole, nell'Ariete, in ordine á disordinati miei discorsi. 5608. del Mondo, segue il dí 20. di Marzo h.22.m. 49. delle comuni, e forma l'astronom. principio dell'Anno 1659. fiammeggiono nell'oriente á quell'ora gr. 16. m. 23. di Vergine componendo l'angolo maggiore gr. 13. m. 39. di Gemini, e sono ambedue casa di Mercurio, il quale giá d'vn'ora è tramontato sinodico al minor lume. Ma l'infortunio secondo, che in suo domicilio riceue sopra l'occidente, il Sole dimora nella quinta partigione del Cielo, e dal di lui consorzio, si parte Venere per incontrare con vn trino Saturno, intercetto, e retrogradante nella Sesta. Gioue in tanto per l'ambito dell'vndecima, scorrendo, cerca solleuato sopra ogn'altra, l arbitrio generico delle stagioni, preteso dalle due stelle minori, l'vna come dispositora de cardini maggiori, e l'altra per auerui il termine, e signoreggiato l'occidente, e la Luna. Ma giá, ch'io sono per concedere á ciascheduna stagione il proprio significatore, e vedo comuni i segni, da i quali restono circoscritti gl'angoli supremi, non voglio per ora distinguere con Tol. nel secondo dell'Astronomiche Radizioni, alcuna stella, per l'vniuersale dominio dell'Anno; anzi estraendo dallo stato, e progressione delle più osseruabili (paragonato alle quattro figure radicali) i fondamenti piú cospicui, diró con breue, e ristretto discorso in qual maniera i Pianeti sieno per regolare le mutazioni dell'aria, e causare inclinatiuamente, e fomentare gli liberi accidenti del mondo.

Il priuilegio di Gioue in quest'ingressiuo sistema, viene sostenuto da lui; e s'osserua in ogni stagione, sopra terra, e settentrionale; si che doueremo attendere dalla benefica sua natura, li effetti, che di lui scriuono i professori, con aria temperata, buona, e salubre, caldo moderato, e venti, & vmido sufficiente. Egli con tutto ciò, cammina segno tonitruoso, & è fino á mezo Agosto occidentale dal Sole. Concorsi, che con la dependenza, e cōnessione, che hanno nell'altre specialitá; ci stabiliranno dopo vn ventoso, & vmido Inuerno; Vmido, turbolento, e freddo, nella sua prima quarta, l'Anno varia, & incostante la State; E (con reiterati venti,) vmido, e neuoso l'Autunno. Sono i cardini non solo di questa, ma dell'altre tre figure seguenti, segnate sempre dalle quattro triplicitá, hanno le trè stelle minori, significati di pioggia, e Marte cade dagl'angoli; Il quale, rimirando Gioue diametralmente, sueglia i venti, resi furiosi da Mercurio signore del presente sistema, e sostenuti per tutto l'Anno, dall'vno, e l'altro di loro, con la propria costituzione nelle figure, e con la multiplicitá degl'aspetti all'alte stelle. Che perció sentiremo bene spesso il tuono, e temeremo la tempesta, mentre Saturno non si partendo mai dall'equinozio Autunnale, in cui retrograda, inuigorisce á suo tempo, il freddo, dal quale andremo esenti solamente l'Estate.

Succedono all'intemperie dell'aria, l'incerteze della ricolta, della quale, perdonimi il Lettore se audacemente non formo sufficiente congettura. Há significati di detrimento la Luna, la quale nella preuenzionale opposizione si portó dall'aspetto del Sole, al corpo di Saturno, & al quadrato di Marte; Ne suffraga, che ella risguardi, nella presente figura, l'imo Cielo, e che Gioue lo domini; percioche, questi offeso diametralmente dal nemico dell'Abbondanza, e retrogrado, non denota niente di buono, al parere di Leop. & ella cade con Mercurio Signore dell'asc. nella sesta, quando

l'Asc. medesimo apparisce terreo, femminino, sterile, e temperato, contenendo di più la parte del grano. Ma se vuole il Milanese, che (osseruandosi lo stato dell'aria, i nouilunij, e plenilunij, e l'orto, e l'occaso delle fisse, nel nascere, e fiorir da semi) cō più fondata dottrina, si formi il giudizio; Ecco la Primauera, che segue tutta inequale, con ritocchi improprij del freddo, e si eclissano à Maggio ambi i luminari; Onde, e per questo, e perche nell'eclisse lunare nascono le pleiadi, tramontando il capo d'Ercole, e si asconde con l'offeso Sole, il Can maggiore, succedendo i patimenti nell'infelice duodecima, temo con lo stadio, ruggine alle Biade, e danno alle piante, che allora non aueranno purgati i loro fiori. Non voglio però difidare di fortuna alle prime ricolte, perciò che nell'ingresso dell'Estate, il Sole dispone di Gioue Signore del cardine settentrionale, al quale trasmette i sua raggi Venere di sestile, e la Luna di trino; Ma temo più disastroso il legname, mentre vi sono significati di tempesta ne i tempi migliori, timori di guaze nel Settembre, e Venere, e Saturno dispositori del vino, e dell'olio, sono sinistramente collocati nelle figure radicali.
Delle malattie; illustra Venere la sesta casa del Cielo, sotto gl'auspici dell'infortunio maggiore, ma non si oppone perfettamente à lunghe, e pericolose malattie, indiziateci dalla peruersa natura del proprio dispositore; perciò che la Luna potentissima per se stessa, alla produzione de mali, ritrouandosi in segno pestilenziale, nello stesso luogo, multiplica per ogni parte l'infermità, in pregiudizio, e danno delle più volgari persone, e vi concorre anco Mercurio, che Signore dell'ascend. e retrogrado in sesta denota mali epidemici, e danno ne i serui. Saranno molti mali, con la sede loro, ne difetti delle gambe, & offenderanno i saturnini, & i vecchi; Altri seguiranno di vario talento, e variando le loro nature con qualche dificultà si cureranno, & altri fissi nelli effetti del capo, si renderanno i più sospettosi, e più cattiui. Non li credo però, nè disperati, nè sopranumerati, insegnandoci Alij, ch'il temperamento del primo direttore sminuisce sempre i mali, & in specie gl'epidemici, e pestilenti. Ma nel quinto, e settimo clima pioueranno gl'effetti più perniciosi, e maligni, doue i corpi impuri esperimenteranno diuerse passioni, e le donne praticheranno palideze per il corpo, iterizie, e difetti grandi nell'vtero; Le dissolute, e le grauide si contentino di regolarsi con prudenza, si guardino dalle cadute, e sfugghino ogni ripienezza di stomaco, per le contrarietà, che à loro in specie, & a i loro bambini possono fino à tutta l'Estate succedere, e ciò basti in supplimento de i ragguagli, che in ogni quadratura si portano.
Dell'altre particolarità; I tumulti, le risse, i trauagli de popoli, e molt'altre priuate passioni, succederanno all'infortuni, e mali, che col continuo delle guerre, minacciano a i viuenti le cause maggiori, & vniuersali del Cielo. Nè m'accusino gl'imperiti, se al prosequimento dell'vmane Catastrofi, sussequenti presagisco, vn corso di miserie comuni. Che se le cose naturali seguono la disposizione delle cause influenti, non posso, nè deuo dall'infelice positura d'vn Cielo, doue l'erranti sono tutte, ò retrogradi, e sotterranee, ò cadenti, e pellegrine, con promettermi, se non disordinati gl'influssi, & in consequenza disordinati, e nociui gl'effetti. Preparinsi pure nell'occidente i Paesi soggetti alla Vergine, & a i Pesci, di prouare i danni ne i soldati, gl'aggraui ne i vassalli, e gl'insulti nella plebe, i quali secondo Album; sono significati da Mercurio Signore de due cardini maggiori, intercetto nell'vltimo de segni; tanto più, che la Luna seco congiunta, denota contrasti priuati fra i cittadini, guerre, saccheggiamenti, pianti, inganni, prigionie, e morte; e la Vergine nell'ascendente rende sopranumerati gl'omicidi, & è tutta violenza, e sangue per le Città, e piazze
della

della di lei significazione; delle quali le più note sono la Candia, la Grecia, Parigi, Nauarra, Pauia, Ferrara, e Reggio; A queste, e molt'altri luoghi del segno opposto, minaccia lo stesso Mercurio diametrale all'oroscopo, omicidij, e priuate dissenzioni, le quali, tanto più riusciranno frequenti, e comuni, quanto sono comuni ambidue i paraleli; Coopera anco all'influsso, la coda del dragone, ch'in riguardo al segno conferma le discordie, e le persecuzioni, e per la casa i sospetti, e le difidenze, ne i più grandi, e più potenti: Onde non è marauiglia s'in vna Città libera dell'Italia, il di cui ascendente è contaminato dalla velenosità del nodo, tumultuino con nuoue ostilità le Parti, e fra i trattati di nozze, e di sponsali pianghino alcuni la perdita de proprij figlioli. Né diuerse significazioni hanno le due stelle malefiche, ancorche non possino per l'accidentalità del posto eccedere, ò souerchiare le causalità loro. Saturno in segno equinoziale, manda la malignità degl'influssi al luogo doue cammina il Sole, & offende le Prouincie che nel primo quadrangolo soggiacciono all'Ariete; Contrapeserá cogl'infortunij presenti vn Grande, le vittorie dell'Anno trascorso; né li sarà possibile con la morte di soggetti nobili, significata dal Sole, oppor si alle premeditate miserie. Riusciranno infelici le nauigazioni de Catelani, con pericolo grande di qualche armata, e succederanno tumulti, e sedizioni fra i seguaci di Caluino, e di Lutero, nelle parti più occidentali della Suezia. Ma Marte in potere dello stesso Saturno, influisce alcune inobbedienze, ne i Tartari, & auendo mutati i termini con la fortuna minore, fomenta le sensualità, e le dissolutezze; molte delle quali, per la sola qualità del segno, seguiranno, con inganni, e tradimenti, insidiando Marte alla vita d'innocentissimi, e regij fanciulli. Compassiona l'Inghilterra, quella però, ch'al Canale più s'accosta, il cimento d'alcuni grandi, posti in manifesto pericolo, perciò che si riuelano, trame occulte, e di consequenza. Nella Fiandra sono remunerati gloriosamente, per le loro amministrazioni, certi personaggi Illustri, li quali ebbero il proprio ascendente irraggiato dalle due stelle benefiche, e dalle loro case circoscritto. Vn Reggente del Sagittario, che hà l'oroscopo radicale in Gemini, proua fortuna più fauoreuole dell'Anno passato, e riacquista con onore, dominio, e Piaze. Potrei dire molto più, essendo gl'apparati presenti, e l'vniuersali influenze, materia basteuole per ogni Pronosticante; Ma già che portano a i seguenti Anni le stelle (s'io distintamente sò comprendere) il prosequimento delle loro radiazioni, vnendole con i significati della congiunzione Massima, seguita nel 1603. i quali, tanto più saranno grandi, quanto é più nobile dell'altre la triplicità ignea, contentisi il lettore d'aspettare a suo tempo la dichiarazione di qualche Enigma, ch'io mi dichiaro di non sapere scioglière per ora, e seguitiamo il discorso.

Quattro sono i patimenti de luminari nel seguent'Anno, eclissandoci entrambi due volte, ancor che trè sieno osseruabili à nostr'occhi. La prima Eclisse sarà della Luna, e seguirà alli 6. di Maggio h. 1. m. 37. della n. s. succedendo allora il vero punto del Plenilunio in gr. 16. m. 5. di Scorpione, vicino al nodo austrino, nella duodecima del Cielo; Ma il principio del deliquio segue sul tramontar del Sole, terminando à h. 2. m. 56. che tanto tempo appunto stà la Luna, co' dua terzi del suo corpo, nell'ombra della terra. Infausto è il luogo del patimento, malefico il dispositore, e pessima la qualità del segno, ancorche Gioue disponga dell'ascendente, e per termine del Sole; nè dissimili saranno gl'effetti, i quali cominceranno alli 10. di Giugno, e dureranno quasi trè mesi, diseccando l'aria, che pur troppo si praticherà tale, per la proprietà della stagione, e concorso dell'altre causalità; Saranno focose le febri, s'vdiranno crudeltà grandi, prigionie, e tradimenti; promoueranno le impetuosità del vento peri-

coli nel mare; E le putrefazioni aeree, prodotte dall'aduftione noceranno i frutti, & a i viuenti, generandosi animali di danno; e pessimi.

La seconda Eclisse, che sarà del Sole, succede alli 20. di Maggio, poco sopra l'oroscopo, ma per la paralesse, e latitudine austrina del minor lume, si fa osseruabile solo a popoli più orientali di noi, a i quali anco lasceremo far paragone de sua più speciali significati.

Si oscura nuouamente la Luna alli 29. di Ottobre h. 10. m. 47. della n. s. immergendosi la metà del suo corpo, nelle tenebre per starui lo spazio di h.2. e mezo, e porta l'influenze proprie all'vltimo dell'Anno, le quali saranno regolate da Venere, ne riusciranno portentose, ancorche si possa sentire qualche oscenità fra i Parenti, e praticarsi difetto, e moria nel bestiame minuto.

La quarta, & vltima Eclisse sarà del Sole, e seguirà alli 14. Nouembre h.22.m.26. ritrouandosi i luminari, con Venere, vicini al nodo boreo, su i limiti dell'ottaua casa del Cielo; Sarà in aumento h. 23. m. 39. terminando quasi ad vn ora della seguente notte; e porterà gl'influssi dopo al decimo Anno, secondo la dottrina di Tol. all'autorità del quale non voglio per ora oppormi, ancorche soggetti stimatissimi, con qualche fondamento, la rigettino, dispone l'infortunio minore di questo portentoso deliquio, doue s'oscurano quasi i cinque sesti del Corpo solare, e retrogrado, e cadente, rende più infortunate le guerre, più maligne le sedizioni, e più deplorabili le cadute delle Città; tumultuano i popoli, s'irritano i Regi, e seguono innumerabili le morti; Maligneranno i mali, aueranno del pestifero i venti, e praticheransi piene di pericolo le strade, e l'acque: Ma confermerà l'Eclisse i significati delle congiunzion massime offendendo la triplicità aquea, tanto più, che forma l'ascendente il trigono igneo, con le parti di fortuua, particolarità, che con la conneffione, e dependenza, che aranno alle cause maggiori, fomenteranno gl'animi alla intera oppressione d'vn Barbaro, in onore della fede comune; indiziando l'Eclisse nell'occidente, per lo più mutazione di legge, esterminio di sette, e simili. Hò pensiero, s'à Dio piace, di questa stessa Eclisse scriuer più difusamente in altra occasione, e di paragonarla al seguēte congresso delle due stelle maggiori; quiui considereremo forsi, come intenda Plo clo la comparsa d'vn Tiranno forestiero, e la balordaggine del Rè, ignota ad alcuni; quali pericoli porti vn regente de Gemini; l'indicazione della Luna; i presagi del Sole; e ciò che si possa sperare dalla stella di Venere, con quello di più ch'in trattati simili è di considerarsi degno.

## APPARTENENZE DELL'ANNO.

| | | QVATTRO TEMPORA. | |
|---|---|---|---|
| Aureo numero, | 6. | Marzo | 5. 7. 8. |
| Ciclo solare, | 17. | Giugno | 4. 6. 7. |
| Epatta, | 7. | Settembre | 17. 19. 20. |
| Indizione Romana, | 12. | Dicembre | 17. 19. 20. |
| Lettera Domenicale, | E. | | |

## FESTE MOBILI.

| | | | |
|---|---|---|---|
| Settuagesima | 9. Febbraio | Ascensione del Sig. | 22. Maggio. |
| La Cenere | 26. Febbraio. | Pentecoste | 1. Giugno. |
| Pasqua | 13. Aprile. | Corpus Domini, | 12. Giugno. |
| Rogazioni | 19. Maggio. | Auuento del Sig. | 30. Nouembre. |

# LVNAZIONI DI TVTTO L'ANNO
# DELL'INVERNO.

*Comincia questa quadratura alli 21. di Dicembre dell'Anno 1658. due terzi d'hora, dopo il tramontar del Sole, portandosi essi, con la stella di Mercurio poco sotto l'Occidente, nel primo punto dell'Asterismo tropico di Capricorno. Sono à tal momento di tempo, sotterra l'erranti tutte, eccettuato Venere, la quale, per i mutui termini di Gioue, viene alloggiata dall'infortunio maggiore nell'infelice casa della Morte. Ma questi si troua nella propria esaltazione in quinta, doue risplēde la Luna disposta da Marte, che cadendo nella sesta con il nodo boreo, si scopre tutto gioviale; Mētre Gioue medesimo retrograda il segno medio della triplicità ignea, sù la cuspide della seconda, e dispone dell'Oriente, e Meridiano, essendo in quello gr. 9. m. 7. di Granch. & in questo g. 14. m. 15. di Pesci. Da così fatta positura, e stato de Pian. nella faccia del Zodiaco, e nelle parti immaginarie del Cielo, non è difficile estrarre il vero dominatore della stagione; Che se vediamo Gioue costituito nella succedente all'Oroscopo, dotato d'illegalità ne due cardini maggiori, e Signore del segno, doue discende la Luna, à lui dobbiamo appoggiare la principal direzione, e gouerno della quadratura; E se Marte dispone d'ambi i luminari, e fù Signore del passato plenilunio, carpentrato nell'angolo di meza notte; anteporremo questi ad ogn'altro Pianeta, per diuisore, e compagno del primo benefico; S'oppone Gioue alli stimoli dell'Inuerno, & vniforme con l'altro, nell'attiuità del riscaldare, (concorrendoui la natura de segni precorsi) repugnano al freddo, e lo diminuiscono in buona parte, ma non mitigano questi, nè correggono molto, la facultà dell'vmido, della quale va vestita la quadratura; anzi Marte, meridionale, e cadente, potrà portare taluolta alterazioni nell'aria, e Gioue comparisce tutt'vmido, mentre ch'i Cardini maggiori sono formati dalla triplicità aquea, e ch'in mansione piouosa cammina la Luna. Rimesso dunque nell'attiuità del freddo, sosterrassi l'Inuerno, ma metodicamente rimesso, perciò che l'infortunio maggiore fà bene spesso con l'altre Erranti aspetto, e forma la triplicità terrea l'occaso, e'l settentrione; Vi saranno abbondeuoli le pioggie, essendo Venere remota dal Sole, e con la pioggia turbini, e vento, suscitati dal Can Sirio, che occupa per lunghezza l'Ascendente, e nasce con Gioue, e da Mercurio che sinodico al Sole, và dalla coda del Serpente, à quella del Capricorno.*

*Le malattie saranno numerose, e fantastiche, ancor che Gioue signoreggi la sesta, e con vn trino la difenda, perciò che camminando Marte la stessa casa, presagisce à mortali febri acute, e maligne, dolori eccessiui di capo, Apoplessie, e vertiggini: vi saranno difetti di polmone, sputi sanguinolenti, e rogne, con ritiramento di nerui, e conuulsioni, per la qualità del Sagittario: Mouerà le collere Saturno Signore della sesta casa, nella passata opposizione, & in trino alla Luna renderà multiplicate le pleuritidi, e le tossi, tanto più pericolose, quanto che la stagione sembra loro maggiormente contraria: I giouani, & i più dissoluti, sono quelli, che più deuono temere le prerogatiue del malefico nell'ottaua, risplendendo quiui Venere Signora dell'Ascendente. Ne sono dalla di lui malizia esenti le Donne, & in particolare le grauide, & i fanciulli, volendo Aly, che Saturno in quinta, se riguarda di trino, ò di sestile Venere, gl'indizi sempre infortuni, e pericoli, e si termini il discorso, col dire, che Marte è per lunghezza col violento cuore dello Scorpione.*

# GENNAIO.

ENtra in Mercoledì, & il giorno precedente all'ingresso suo, segue il primo quarto dell'vltima Luna del cadut'Anno, in gr. 9. m. 52. d'Ariete, essendo questi nell'Oriente, co' gr. 16. m'48. mentre risplendono nel mezo Cielo gr. 6. m. 19. di Capricorno. Marte Sig. dell'vno, e l'altro cardine, regge gl'affari del tempo, e sostiene autoreuole il sereno, confermatoci dal trino ch'egli hà con la fortuna maggiore, e dalla nascita vespertina d'Ercole, la sera de due. Sò, che la Luna ferita diametralmente da Saturno, puole introdurre qualch'apparato di nubi nell'aria, col concorso della brina, camminãdo lo stesso malefico, vnito all'alia della Vergine, l'angolo occidentale, e sò che aueremo l'incontro dell'acqua, la mattina de quattro, quando la Luna medesima và con le pleiadi, al quadrato di Venere; Ma perche non sono da altre indicazioni fomentati gl'influssi, spero, che per la natura del dominante, e del segno, che oroscopa, noi goderemo giornate serene, & asciutte per tutto il resto della settimana, con l'impulso, peró del vento, promosso da Mercurio, il quale sbrigatosi dal congresso dell'Aquila, và al quadrato dell'infortunio maggiore l'vltimo dì del quarto. Le persone deboli sfugghino gl'euacuanti il dì 1. 2. e 3. sospettosi di vomito, né si caui sangue dal braccio il dì 5. e 6. del Mese.

Dell'altre curiositá; Saturno nell'occaso, disposto da Venere mentr'egli riceue la stessa nell'vndecima, conferma vn parentado all'Austria, portato dalla prudenza di Amico verace. Si confondono all'auuiso tutti quelli in vn gran Regno, l'ingegno de quali, con ogni facilitá s'altera; & á questi fa presto conoscere la Luna nell'Oriente, quanto sia dannosa l'instabilitá nelle deliberazioni, e la diffidenza nelli attentati, né sperino suffragio da Marte loro significatore, mentre cadente, e peregrino gl'infiacchisce, & effemmina. Gioue nella quinta, ma nel segno, che forma la festa, vorrebbe mitigare vn male, che fin'hora hà tormentato l'Italia; Vno stabile viene improuisamente difeso, e direi con ogni vantaggio liberato s'io non vedessi il benefico retrouertere. Il Sole costituito con le tre stelle á capo del Sagittario, nella decima, suela, e scopre qualche cimento attentato per danno d'vn Grande, che soggiace al Capricorno, e Mercurio nello stesso luogo, intumidisce le speranze, e conferma le scaltriteze; ma nõ si fidino molto i Mercuriali, perció che presto puole egli prepararli prigionie, pouertà, e seruitú, ritrouandosi offeso dal malefico maggiore, ancorche con recezione. Nasce il Sole á h. 15. m. 14. mezo dì á h. 19. m. 37. meza notte á h. 7. m. 37.

Luna piena Marcoledì alli 8. quasi sul tramontar del Sole, in gr. 18. m. 21. di Granchio, il quale descriue l'Ascendente con gr. 17. m. 6. salendo nella regia del Cielo gr. 24. m. 38. di Pesci sotto il dominio del primo benefico, procede la lunazione, la quale comincia con manifesto indizio di pioggia, trouandosi la Luna nell'oroscopo in mansione aquea; tanto più, ch'il dominatore è retrogrado; e Venere nell'vltime parti d'aquario, si fá di trino á Saturno. Ma verso li 13. freme furioso il vento, aprendoli le porte Gioue, incontrato opposizionalmente da Mercurio, e perche questi é congiunto alla coda del Capricorno, con freddo, e con aria inclinata á neue, termina la presente quadratura non atta alle sanguigne nel dì 10. & 11.

Dell'altre particolaritá; Saturno costituito nel più basso della sfera, cerca facendosi angolare, di sostenere le prerogatiue, che egli gode nel segno, ma costituito nell'vltimo

mo grado, e con detrimento nell'oroscopo, lo credo tutto maligno. Ben se n'auedrà presto quel Principe contrariato à ragione, da chi soggiace all'Ariete, quando à quell'altro prepara fortuna Gioue, ch'in proprio trigono, cãmina i termini naturali di Venere, e dispone del mezo Cielo. Non pauenti già l'indugio, e non tema l'opposizioni, ancorche la stella di Marte intercetta nella sesta, insuperbisca qualch'vno, e porti chi più deue ossequiarlo à promorarli arditamente da Regio Monarca disfauori, perciò che stipendio gli annunziano i Cieli, e col stipendio, grado, e gloria. Il Sole nell'occaso, poco lontano dall'oroscopo lunare, significa stabilimento d'vn negozio, e Signore della seconda, e del benefico maggiore, conferma in vn punto, ciò che hà preteso, anzi con lunga serie d'anni stentato vn Vecchio prudente, e concorre al significato Mercurio, auualorandogli l'ingegno, e l'esperienza. Ma la Luna angolata in suo carpento, nell'occidente applaude à quanto si concertò poco prima, per il vantaggio d'vn'agguerrita Republica. Nasce il Sole à h. 15. m. 8. mezo dì h. 19. m. 34. meza notte h. 7. m. 34.

Vltimo quarto Mercoledì alli 15. h. 13. m. 27. della n. s. in gr. 26. m. 5. di Libra, s'affacciano alla sponda orientale gr. 5. m. 3. di Capricorno, salendo nel meridiano gr. 0. m. 12. di scorpione. Saturno eleuato sopra gl'altri Pianeti, nella decima, e Signore dell'asc. e de luminari, vsurpa il dominio della quadratura; Ma congiungendosi nel principio con la Luna rende fredda, e tenebrosa l'aria, e più s'auualora l'influsso la sera de 19. quando egli osserua di quadrato il sole facendosi per la consistenza dell'aspetto, validissima apertura delle porte a i venti; onde alterata riuscirà la stagione con freddo, pioggia, e neue copiosa, da durare per tutto il corso della lunazione, tanto più che nascono la stessa sera, l'Asino boreale, & il Presepe. Sfugghino i Medici ogni operazione fisica il dì 16. e 20.

Del Mondo; Gonfia nella decima Saturno, al di cui corpo precorre la Luna, soggetti vani, e sciocchi, li quali inuaghiti del proprio merito, si fabricano vasteze, e glorie, e perche egli dispone delle due case, prima, e seconda, non altro conseguiranno, che discapito d'onori, e di sustanze. Ma i Popoli del Sagittario esperimenteranno più maligni gl'influssi dell'infortunio minore, mentre intercetto nella duodecima, non resta di prouocarli criminalità, insidie, prigionie, e danni, nè li suffraga il trino di Gioue, per la lunghezza de segni. Questi però camminando l'ottaua, soccorre al pericolo d'vn Regio Leonino, e prepara fortune alla Boemia; Nella Suezia soggetta al segno, che Gioue diametralmente rimira succedono contrarietà, colpisce à bene vn sagace Ministro, e l'vtile è de seguaci dello stesso benefico. Il Sole dall'oroscopo, vorrebbe rauuiuare l'abbattute speranze di personaggio grande, ma l'aspetto quadrato del malefico maggiore disperde l'occasione, e corrompe la bontà dell'influsso solare. Nasce il Sole à h. 14. m. 54. mezo dì h. 19. m. 27. meza notte h. 7. m. 27.

Luna nuoua Mercoledì alli 22. h. 4. m. 47. della n. s. in gr. 2. m. 50. d'Aquario; Appariscono nell'oriente, con l'oroscopo lunare, gr. 27. m. 36. di Vergine facendosi vedere nel mezo Cielo gr. 27. m. 9. di Gemini. Mercurio, come quelli, che signoreggia gl'angoli sudetti, dispone assolutamente della lunazione, i primi giorni della quale seguiranno con abbondanza di neue, e d'acqua portandosi la Luna, dopo il congresso del Sole à quello dello stesso dominatore, e quindi à Venere appunto fatta retrograda; Mà perche alli 27. Marte sbrigatosi dal sestile di Saturno, incontra di si fatto aspetto la stessa retrogradante fortuna, e Gioue rimira dal perigeo dell'epiciclo d'opposizione il Sole, spero ch'i rigori del vẽto ci introdurranno la serenità nell'aria, e con giornate comportabili terminerà la quadratura; innabili alla medicina sono il dì 27. 28. e 29.

Circa l'altre consequenze; Corrompe l'infelice Saturno i significati della seconda casa del Cielo, per chi soggiace al paralelo, sorge vn'innobbedienza, e Venere la quale dispone del malefico, applaude all'auanzamento, & alla gloria di chi ne fù l'inuentore. Retrograda la stessa Venere, e cade rispetto al mondo, mentre retrograda anco la fortuna maggiore, né si douerebbono credere fortunatissimi i di loro influssi, ma non nuoce mai vn benefico; Vi sono indicazioni d'amicizie, & vn'Assemblea spedisce legati per affari nobilissimi. La Boemia, e nella nostra Italia Mantoua incôtreranno fra l'altre, vantaggio dalla buona positura di Gioue. Sueglia Marte, fatto centrale, l'irascibile, ne i più propinqui, & vna redità malamente diuisa, e la tragedia de presenti giorni. Il congresso nella quinta stabilisce à prò d'alcuni Mercuriali vna vnione, e s'offusca l'intendimento d'vn Vecchio, perche gli stessi ne godino, applaudendoui Mercurio intercetto in quella casa, e Signore dell'asc. e della parte di fortuna. Nasce il Sole h. 14. m. 40. mezo dì h. 19. m. 20. meza notte h. 7. m. 20.

Primo quarto Giouedì alli 30. poco dopo la nascita del Sole, in gr. 10. m. 23. d'Aquario, il quale risplende nell'oroscopo co' gr. 13. m. 45. illustrando la sommità del Cielo gr. 5. m. 3. di Sagittario, le due stelle minori, costituite nell'angolo orientale, tolgono à Saturno, dignificato d'illegialità, & eleuato sopra tutte l'erranti, l'autorità del tempo, godendo entrambi prerogatiue essenziali nel luogo de luminari, e perche la prima retrogradando, torna per li vltimi gradi d'aquario il trino di Saturno, e la Luna con le pleiadi lo rimira di quadrato, con acqua, e neue terminerà Gennaio.

# FEBBRAIO.

Entra in Sabato, con acqua, e vento, indiziato dal congresso delle due dominanti, ne gradi vltimi d'aquario, doue è fomoante: Saturno alli 4. si fà di platico trino a Mercurio, e corrobora con nuouo freddo, l'austerità del vento, i vigori del quale sono atti á sbandire ogni significato di pioggia, per tutto il resto della quadratura; I giorni vltimi di Gennaio hanno dell'improprio alla medicina, & i primi di Febbraio alle sanguigne.

Delli affari del Mondo, stà Saturno nell'ottaua, fatto dispositore della duodecima, & ampliando infinitamente con la sua maluagità, fomentata dal segno, i significati di quelle pessime mansioni; rende piena d'influssi maluagi la quadratura. Gioue nell'asterismo, che descriue la settima, vorrebbe secondare i disegni d'alcuni Leonini, e con regia dependenza stabilire vn partito vantaggioso alla triplicità ignea, & al paralelo, se però l'infortunio, che elli incontra dall'essere retrogrado, e dalla qualità del posto, non lo debilita. Comparisce la stella di Marte nell'vndecima, dissimile in tutto á se medesima, si conclude vna lega, sostenuta con gloria, dall'audacia, e confermata con vtile da nobilissimo sborso. Il Sole nell'asc. smorza non so che di maligno, e Signore dell'occaso, conferma vn maneggio á fauore di Regia Donna, prestando forza al significato la Luna, la quale con la parte di fortuna, per la terza applaude ad vn viaggio, e lo conferma di satisfazione, e di profitto per la stessa Donna. Nasce il Sole h. 14. m. 24. mezo dì h. 19. m. 12. meza notte h. 7. m. 12.

Luna piena Venerdì alli 7. h. 16. m. 32. dell'or. in gr. 18. m. 36. d'aquario; Appariscono sù l'orizonte ortiuo gr. 24. m. 47. d'Ariete, folgoreggiando nella sommità verticale gr. 12. m. 28. di Capricorno. Marte costituito sopra tutte l'erranti, in propria esaltazione, tiranneggia gl'affari del Cielo, ma non potrá già l'igneità sua, e del

segno

fegno ch'ascende opporsi á certá tenebrositá d'aria, sostenuta dalla sinode delle due stelle minori, le quali rimirano diametralmente la Luna, non ancor suiluppata dall'aspetto del Sole, quando alcune stelle, ch'in queste sere s'occultano, lasciono non sò che d'vmido. Alli 12. le stesse Venere, e Mercurio corrono dal perigeo del loro epiciclo al congresso del Sole, e fatte orientali confermano l'vmiditá nel Cielo, con l'apparato della brina, resa copiosa, e continua dall'infortunio maggiore, che nello stesso tempo s'vnisce alla Luna, & in si fatta costituzione di tempo termina il quarto, sospettoso all'operazioni fisiche il dí 12. 13. e 14.

Nell'altre vanitá; Saturno fatto stazionale nell'occidente, doue è la parte di fortuna, inchioda con regio comando certa vniformitá d'animi già per altro tempo negoziata, e vi corrispondono con i loro influssi il Sole, Venere, e Mercurio ospitati dallo stesso Saturno, per i termini dell'vndecima, cose di gran profitto s'odono stabilite, e per le loro consequenze si ralegra Dama grande; E Gioue, ancorche retrogrado á fauor tutto della triplicitá ignea, anzi intercetto con la Luna nella quinta, e dispositore della nona multiplica i viaggi á pró della nostra religione, e spero ch'vn'acquistato stabile, abbia á solleuare più d'vno. Marte esaltato nella decima del Cielo porta á non ordinaria fortuna soggetto giouiale, che fù l'autore primo di quei negoziati i quali nell'andata settimana si esaminorno dal medesimo Marte. Nasce il Sole h. 14. m. 4. mezo dí h. 19. m. 2. meza notte h. 7. m. 2.

Vltimo quarto Venerdì alli 14. h. 21. m. 23. dell'orologio in gr. 25. m. 53. d'aquario; descriuono l'oriente gr. 25. m. 59. di Granchio, salendo nel meridiano gr. 6. m. 46. d'Ariete. Gioue costituito poco sotto l'orizonte ortino, e Signore di quel cardine, e del segno á cui s'auuicina la Luna, subentra alla disposizione del tempo, e riduce l'aria serena, per farci godere nel mezo dell'inuerno giornate degne della sua beneficenza. Alli 18. Saturno fatto di trino al Sole, e di quadrato alla Luna, fomenta il freddo, e porta le nubi nel Cielo, tanto più ch'in questa medesima sera tramontano col Sole la bocca del Cigno, & il lombo boreale del Delfino, l'vna vmida, e ventosa, l'altra impetuosa, e soffocante, e la Luna, camminando l'aquario, torna al conforzio dell'erranti minori, onde col freddo vi saranno indizi di neue, e terminerà con aria trauagliata la prima Luna dell'Anno: il dí 19. non é atto alla medicina.

Del Mondo; si pone Saturno nella più bassa parte della sfera, e potente, per la qualitá del luogo, e del segno, ancorche vicino á farsi retrogrado, rende sinistre le condizioni del paralelo; termina la vita vn personaggio di stima, e cagiona il successo contrasto, e liti, con vantaggio d'vn seguace di Venere essendo effemminato Marte. Ma questo infortunio fatto debole per la positura, ch'egli hà nel Mondo, stimola á sdegno, chi più deue vmiliarsi, e vi è fortuna, e gloria per più d'vno. Il Sole sinodico alle due stelle minori nell'ottaua, offende gl'affari de Tartari, della Suezia, & altri seguono perdite di persone, e ne timori d'vn solo si perdono tesori. Di questi comparisce limitato, dispositore il primo benefico, essendo retrogrado onde inlanguidisco-no á molti, e retrouertono le speranze d'approfittarsi ne i sua influssi. Nasce il Sole h. 13. m. 42. mezo dì h. 18. m. 51. meza notte h. 6. m. 51.

Luna nuoua venerdí alli 21. h. 16. m. 24. dell'or. in gr. 2. m. 44. di Pesci. Sono nell'asc. con l'oroscopo lunare gr. 21. m. 21. di to o, comparendo nel cardine regio gr. 28. m. 21. di Capricorno. Venere, che per i termini di Gioue, cammina l'vndecima del Cielo, & è signora del congresso, e dell'oroscopo, assume il dominio della quadratura; la quale cammina fino alli vltimi giorni senza significati di pioggia, ma si bene con l'aumento del freddo, confermato dall'occaso vespertino della lucida

della

della lira il dí 23. e dalla triplicitá terrea, che forma gl'angoli maggiori. Nasce la mattina de 27. il capo di Medusa, osseruato di lungo quadrato dalla Luna, che è con le pleiadi, e con tempo fosco, e nuoua indicazione di neue termina Febbraio, sono li 24. e 25. mal sicuri per gl'euacuanti á cagione del vomito.

Delli affari politici, se si liberano alcuni Padroni, dal pericolo, che li soprastá, per l'inuidia, & emulazione de proprij seruitori, auuiene eccettuate le più alte, e potenti cagioni, perche Saturno nella sesta, essendo retrogrado, non influisce sinceramente á prò della stessa seruitù; dispone delle malattie, questo infortunio, e camminando mansione fredda, & vmida, le minaccia lunghe, e dificultuose. Gioue arbitro del congresso; Vnisce dal fondo della Sfera l'animo d'alcuni potétati vn suffragio d'vn Principe senza stato, e ne spererei profitto, s'egli non fusse retrogrado, e che i luminari, con li stimoli dell'amicizia, e con la ricordanza de riceuuti fauori correggessero la debolezza dell'influssi di Gioue, si come con fortuna soccorrono vn'interesse d'vn Regno d'occidente fomenta con la sua fierezza, Marte esaltato nella nona, con ingannevole accordo, onde non mancano discordie, e vi sono garbugli di Religione per qualche luogo della Grecia. Ma le due stelle minori congiunte nell'vndecima, solleuano le speranze di persone giouiale, e felicitando i significati di quella casa, prosperano i disegni d'vn'accorto Vecchio, con speranza di fortunato successo. Nasce il Sole h. 13. m. 22. mezo dí h. 18. m. 4. meza notte h. 6. m. 41.

# MARZO.

ENtra in Sabato, e la notte innanzi all'ingresso suo, segue la prima quadratura lunare h. 10. m 23, dell'orol. in gr. 10. m. 32. di Gemini, essendo nell'ascend. gr. 15. m. 15. di Capricorno, e nel Cuore del Cielo gr. 12. m. 44. di Scorpione. Marte, e Gioue si fanno Padroni del quarto, e liberano ben presto l'aria da ogni indicazione di turbolenza, introdottaui dalla coda del Leone, che nasce la sera de due, e dall'Aquila volante, che nello stesso giorno cammina col primo di essi. Alli 5. le due minori, terminato il loro retrogradare, si congiungono insieme, e s'oppongono alla Luna, & alli sette Saturno, e Marte s'osseruano d'odioso quadrato, per aggrauare di nuouo il Cielo, e con nubi, e vento torbo terminare la quadratura; Sinistra l'vltimo dí per l applicazioni mediche.

Degl'altri affari; A me non piace di veder Saturno priuilegiato nella figura, retrogradare nalla nona, perciòche pigliandosi da que la casa i significati della religione, e de viaggi, temo con l'autoritá de professori, ch'il malefico non introduca errori nell'vna, e pericoli negl'altri, in pregiudizio de luoghi soggiacenti alla Libra. Procura Marte, con la forza, e col sapere di rinnouare in qualche luogo dell'Oriente, il nome, e l'autorità regia, che vi fù estinta, e'l paralelo ne praticherá in presto la riproua, essendo Marte nobilitato d'illegialità negl'angoli più cospicui della figura. Gioue nell'occidente, applaude ad vn negoziato, le di cui consequenze sarebbono vantaggiose per l'Italia, ma lontano dalla linea, in diuerso segno, e retrogrado, non promette per ancora conclusione alcuna di sicuro. Il Sole nella seconda aumenta i significati di quella partigione; S'apre vn'Erario, che è di giubbilo all'Asterismo, & vn seguace del primo benefico, incontra stipendio, e gloria, forse perche vn'altro con la morte gliene facilita l'incontro. Le due stelle minori, angolate nell'oroscopo, ma nel segno, che forma la seconda, appariscono pregiudiziose á quell'vtile, che la triplicità

terrea

terrea concepiua dalle conſequenze d'vn parto ſignificato dalla Luna, la quale nella quinta cammina per i termini del benefico maggiore. Naſce il Sole h. 13. mezo dì h. 18. m. 30. meza notte h. 6. m. 30.

Luna piena Sabato alli 8. h. 6. m. 4. della n. s. in gradi 18. m. 21. di Vergine, la quale compone la caſa regia, co' gr. 14. m. 33. quando lo Scorpione morde l'aſcend. con g. 27. m. 28. Saturno, e Gioue ſi fanno Padroni della figura, & il primo di eſſi applicandoſi corporalmente, la notte degl'vndici, alla Luna, nell'vltima decade di Libra, conferma l'indicazioni turbolenti. principiate nell'andata quadratura, & ecco continuati i timori d'acqua fredda, e di vento, per tutto il dì 13. quando la Luna arriua al grado oroſcopante, e Gioue reſta in diametro all'infortunio minore, & il Sole naſce con il triangolo. Sedati queſti monimenti nell'aria, torna in eſſere il ſereno, né vi ſono altre notabilità fra l'erranti, fino á tutta la quarta, la quale non há giornate improprie al'a medicina.

Del Mondo. I malefici coſtituiti negl'vltimi gradi delle loro eſaltazioni, ſi rimiterano di quadrato quaſi partile, e corrompano i ſignificati delle due caſe vndecima, e ſeconda, ſempre per altro fortunatiſſimi, ond'io temo per il primo, zizanie atroci, trattati fraudolenti, e partiti diſcapitoſi, e per il ſecondo, violenze, diſpendio, e tradimenti, piaccia á Dio, ch'vn'innocente Pupillo, non proui á ſuo coſto; la forza dell'oro, e che vna deciſione tutta inganno, non offenda le Cittá intere; Infauſti ſono i ſignificati di queſta radiazione, ſe bene ſoſpeſi per hora da i rigori del tempo. Gioue nella cuſpide della nona, pioue influſſi di grazie al noſtro trigono, e felicita il paralelo, ſi aſſicurano le ſtrade, camminano Ambaſciarie, & vn Principe con nuouo, e debito oſſequio rallegra tutt'il Criſtianeſimo. Varia ne ſuoi ſignificati il Sole, riſplendendo nell'angolo del settentrione, ma quieta, col ritorno d'vn perſonaggio vna confuſa diferenza di ſtabili, & alcuni in vn Regno d'Occidente, terminano i loro trauagli, confermati da vn'eloquente Miniſtro, nella grazia d'arbitro potente. Venere, ch'in ſuo termine riceue Mercurio, arride dalla terza á gli affari d'vna gran Dõna, & alla proua á ſuo prò quanto gioui l'accorteza, e l'ingegno; Sono ricompenſate con onore le fatiche d'vn breue viaggio, ma non ſedano giá quelle controuerſie, che da certi ſponſali preſero fuoco in vna Cittá li beni della Lombárdia. Naſce il Sole h. 12. m. 36. mezo dì h. 18. m. 18. meza notte h. 6. m. 18.

Vltimo quarto Sabato alli 15. h. 3. m. 16. della n. s. in gr. 25. m. 13. di Sagittario, Appariſcono nel noſtro aſcend. gr. 2. m. 34. di Scorpione, folgoreggiando nella regia del Cielo, gr. 10. m. 9. di Leone; Gioue l'arbitro de luminari, e che riſplende ſopr'ogni errante nel mezo Cielo, reſta aſſoluto Padrone del tempo, ma gl'affari de l'aria pigliano i primi ſignificati dal trino di Saturno, e di Mercurio, quale ſuccede nel mezo del dí 16. onde con acqua, e vento rigoroſo cammineranno i primi giorni, tanto più, che l'aſcend. è aqueo, e che la Luna alli 18. da primi gradi di aquario, l'oſſerua di quadrato. Non ſeguono dipoi altre configurazioni fra le ſtelle, e noi propoſto il rigore del vento ſenz'altra nouitá incontriamo la Primauera.

Delle curioſitá comuni; Saturno coſtituito poco ſopra l'oroſcopo raffredda, in vn luogo del primo quadrangolo, la concluſione di certe azioni, che per altro veniuano con finiſſima doppiezza negoziati; Et è colto, e tradito in viaggio vn perſonaggio di merito. Gioue ſinodico alla parte di fortuna, nel ſegno, che forma la decima, porta á ſupreme grandeze ſuggetti di ſua natura; Feliciſſima é la poſitura di queſto benefico, come quelli, che di pone d'ambi i luminari, e cammina ſegno regio, e s'il tempo fuſſe più proprio, & egli non fuſſe retrogrado, direi, che la triplicità ignea,

& in

& in specie l'Italia douesse con sommo giubbilo, vedere decisa vna causa di molto rilieuo; s'vdiranno con tutto ciò prouedimento di denaro, profitteuoli di molto allo stesso trigone, e vedransi apparecchiate fortune, e glorie ad vn regio Leonino. Marte ne i termini di Mercurio, e centrale, denota considerabili consequenze; La Suezia, & i Bauari, e qualch'altro luogo del settentrione incontrano pretesti strauaganti, e sentono partiti pregiudiciali alle loro grandeze. Stá nello stesso cardine, e nello stesso segno la fortuna minore, ma vi stá con dissimili influssi, e stabilisce concordemente vn'accordo, preparando quiete á chi più s'inquietaua per gl'auanzi Sueziesi, quando Mercurio in quell'angolo comparisce tutto saturnino, con effetti d'amicizia, e di pace. Nasce il Sole á h. 12. m. 16. mezo dì h. 18. m. 8. meza notte h. 6. m. 8.

# DELLA PRIMAVERA.

*AL primo punto dell'Ariete, ritorna il Sole Giouedì alli 20. h. 22. m. 49. delle comuni, e formasi con l'astronomica costituzione dell'Anno, la quadratura di Primauera; osseruandosi quella stessa simetria di Cielo, la quale nel primo generico discorso, hò largamente descritta. Quiui torni per grazia il Lettore, perciochè non deuo, con nuouo racconto, circonscriuerli di nuouo la positura dell'erranti, e con reiterato sistema delle cuspide delle case, oziosamente tediarlo; Quiui vedrà egli Gioue eleuato sopra ogn'altro Pianeta, e fatto arbitro principale di questa quarta, la quale con le naturali inclinazioni di caldo, & vmido, corrisponde proporzionatamente alle qualità attiue, è passiue di così benefico reggente, e camminerebbe vniforme appunto á se medesima, se le due stelle minori, che con egual prerogatiua, sono aggregate alla disposizione generica de tempi, non s'opponessero, e contrariassero la bontà degl'influssi di Gioue, e del trino, che egli hà col Sole; ma quest'vmide di souerchio ci minacciano varia, & incostante per tutto il suo corso, la Primauera, tanto più che varij, e dissimili sono fra di loro i dispositori, e che le quattro triplicità compongono i quattro cardini della figura. Premito grandissimo di venti ci addita Mercurio, primo significatore di essi, come quelli, che con le proprie case compone gl'angoli maggiori, stà congiunto alla Luna in Pesci, e dispone della stessa Luna, nella precedente opposizione. Conferma Marte i venti, e le turbolenze nell'aria, offendendo diametralmente la fortuna maggiore, e Saturno opponendosi al Sole, induce l'apertura delle porte, onde vmida, turbolenta, e molto più fredda di quello, che vorressimo, comincia, e seguita la Primauera, non solo per le sudette configurazioni, e particolarità, come per le due eclissi, che succedono nel mese di Maggio.*

*Non appariscono l'infirmità, nè contagiose, nè difficili, ancorche l'infelice Saturno, che ne è l'autore, cerchi di mescolarui la malignità del proprio veleno, perciò ch'i significati dell'Aquario nella sesta sono deboli per auerui pochi gradi, e'l rimanente è domicilio di Gioue, & esaltazione di Venere, la quale intercetta nell'istessa partigione i diminuisce assai la forza dell'influsso maligno, ma non tanto però, che molti corpi impuri, e male abituati non possino esere offesi da malattie lunghe, e trauagliose, ritrouandosi quiui Mercurio Signore dell'asc. in segno di suo cadimento, congiunto alla Luna, della quale è proprio l'accrescere gl'vmori flemmatici, freddi, e pituitosi. E la stessa Venere partendosi dal consorzio di Marte, per incontrare vn trino dell'altro malefico, minaccia di pericoloso cimento le donne grauide, e conferma quantità di vaiolia' fanciulli con notabile pregiudizio loro, e danno di molt'altre Donne, conforme a i sentimenti degl'Arabi più stimati.*

*Circa*

*Circa l'altre conseguenze; Seguitano più che mai con caldi offizij, trattati di pace, e d'aggiustamento nell'ingresso della Primauera, e Gioue opposto all'infortunio minore pare, che mitighi i furori, raffreni li sdegni, e sospenda le pretensioni, rendendo facili, e da trattarsi materie stimate, per altro dificultuose, e delicate. Ma le confusioni, che nuouamente insorgono, e le vecchie difidenze animando i pretesti de grandi, inquietano di nuouo le Prouincie dell'occidente, e del settentrione. Là vi sono manifeste le ribellioni, perciò che restono effeminati i Comandanti, e qui si vedranno danneggiati i porti dall'acque, e da Corsali; Ma le Prouincie, che alla Libra soggiacciono, non sperino per anco di liberarsi dall'oppressioni, e da i tributi, anzi pianghino disperse le ricchezze degl'innocenti, quando alcuni seguaci della fortuna minore, cadendo da importantissime amministrazioni, perderanno in vn punto le grandeze, e gl'titli. L'Vngheria, posta nel settentrione, sotto all'vltimo segno del primo trigono, fabrica nuoue fortezze: E co' nuoui dominij ripara chi soggiace allo stesso segno, molte di quelle miserie, quali nel decorso Anno miseramente sofferse. Si guardi dalli esercizij marziali, quella persona, che alla vastità de natali, hà comuni le grandeze de pensieri, perciò che potrebbe funestare vn giubbilo comune, col timore della sua morte. Non speri, nè pretenda vn ministro gl'onori adequati alla vastità de sua disegni, ancorche gli arrida il mezo Cielo, perciò che cade il suo significatore. Trauagli indiziati dalle stelle à testa coronata, sono di confusione, e di danno alla nostra triplicità, & vn personaggio Venereo, per il danno delle sua facultà, prouocatoli dalle imputazioni, e per l'esito sfortunato de' sua negoziati, miseramente s'affligge, scoprendosegli nel volto segni di non consueto dolore ma ciò ti serua lettore in supplimento di quanto nel primo discorso confusamente leggesti.*

*Luna nuoua Sabato alli 22. h. 5. m. 7. della n. s. in gr. 2. m. 13. d'Ariete, vedonsi con l'oroscopo lunare, sù l'orlo dell'oriente gr. 0. m. 42. di Sagittario, salendo nel più alto della sfera gr. 18. m. 35. di Vergine. Gioue è sempre il più dignificato d'illegialità, e continua nella direzione del tempo, onde in trino a i luminari, sbandirà presto quelle nubi dal Cielo, quali sul principio della sinode, vi possono esser state portate dal vento borolitico. Ma perche alli 26. la Luna, si porta in mezo alle pleiadi, di quadrato alla fortuna minore, e rimira diametralmente il luogo, che ascese, mentre nasce la stessa sera Arturo, s'aggraua nuouamente l'aria, e sorgono i sospetti della pioggia, sostenuti fino all'vltimo giorno, per la multiplicità degl'aspetti, che riceue la stessa Luna da tutte l'erranti. Sono il dì 25. 28. e 29. poco sicuri all'operazioni fisiche.*

*Del Mondo; Saturno, retrogradando nell'vndecima, semina gl'influssi della sua malizia, sopra i significati di quella casa, dalla quale sogliono deriuare amicizie sinceri, vnità, e parità di voleri, raffreddansi alcuni soggetti per altro ponderati, nel souuentre donna oppressa riempiendo il malefico, l'animo loro di difidenze, e pentimenti, nè se gl'oppone Venere arbitra del luogo, come quella, che cade dall'asc. per i mutui termini dell'infortunio minore, vi è però vn'audace Vecchio, che s'instrada per sostenere i vantaggi della medesima donna. Sono gl'influssi di Gioue à prò sempre della triplicità ignea, e del nostro trigono, anzi dispositore dell'ascend. e dell'oroscopo lunare, e nel di loro trino, da vita, e vita consistente ad alcuni affari, la consequenza de quali stabilisce il vantaggio dell'armi Cristiane. Ci fauorisce con li ordinati sua riuolgimenti il Cielo ad vn momento di tempo che è osseruabile, forsi più, che l'ingresso dell'Anno. Ma Gioue retrogrado, non ripara la specialità de mali, per le strade, i quali son minacciati da Marte, che cammina la terza, mentre questi peregrino effeminato, e cadente, poco puole per altro disertare i soggetti al paralelo. Il congresso de luminari nel centro*

*della*

*della sfera, e nel trino della fortuna maggiore, stabilisce vn possesso à quella Città Regia d'Italia, che hà per ascendente l'ariete, confermatoli dal coraggio, e dal merito de' proprij Cittadini, e Mercurio nell'imo Cielo precipita le fortune d'vn ministro di stato inquisito d'insufficienza da persona, che gl'è congiunta. Nasce il Sole h. 15. m. 54. mezo di h. 17. m. 57. meza notte h. 5. m. 57.*

*Primo quarto Domenica alli 30. h. 5. m. 11. della n. s. in gr. 10. m. 9. di Granchio, vedendosi nell'asc. gr. 9. m. 36. di Sagittario, e nell'auge della sfera gr. 0. m. 54. di libra. Gioue terminata la sua retrogradazione, continua nel possesso del tempo, ma non sospende gl'indizij dell'vmido, fomentati dal quadrato dell'infortunio maggiore, e della Luna l'vltimo di del mese.*

# APRILE.

ENtra in Martedí, e si fà sereno il Cielo, fino alli 3. nel qual tempo il trino di Saturno á Mercurio, e l'opposizione di Venere alla Luna, promoueranno vento & acqua, tanto più, che la stessa Venere troua il primo grado di Pesci, che nasce vespertinamente l'occhio sinistro del coruo, e tramonta al nascer del Sole, la spiga della Vergine; fissa, che taluolta, lascia fredda, vmida, e torbolenta l'aria. Ma terminati gl'influssi di questi concorsi, per se stessi poco efficaci, torna in essere il sereno, e senz'altro d'osseruabile, termina la quadratura; sfugghino i Medici le missioni del sangue il dí 2. e 3.

Degl'altri affari? Potrei tralasciarne ogni discorso nella presente settimana, perciò che occupando le stelle maggiori gli stessi luoghi, e segni del passato nouilunio, non innouano accidenti di considerazione in diporto de curiosi. Ma Saturno, in trino alla benefica minore, sottopone donna innocente ad vn'accusa, prouerbiata i da soggetti vili, & indegni, e Marte sueglia l'irascibile in vn luogo sottoposto al paralelo, con discapito alle fortune, e glorie del proprio Signore. Sollecita il Sole, vn'accreditato guerriero, da strauagante trauaglio, confermandolo nella grazia del Principe natiuo, e produce varietá grande d'effetti caminando l'angolo di Settentrione; quádo la Luna per l'ottaua applaude á certa prouisione, per lo stato di Milano. Nasce il Sole h. 11. m. 10. mezo di h. 17. m. 45. meza notte h. 5. m. 45.

Luna piena Lunedí alli 7. h. 16. m. 46. dell'orol. in gr. 17. m. 31. d'Ariete, segno, che con la prima decade sale nel mezo Cielo, ascendendo nell'oriente gr. 24. m. 21. di Granchio, alla benefica stella di Gioue, s'vnisce l'altra fortuna, e domina seco gl'affari dell'aria; né vi sono per tutto il corso della quarta, indicazioni repugnanti alla loro beneficenza, anzi tutto ció, che vi é d'osseruabile si ristringe al congresso del'a Luna á Saturno, nel primo di del quarto, & all'orto della spiga della Vergine, che succede la sera del noue; concorsi, che non essendo testimoniati da altre indicazioni, non só anco se varranno ad intorbare il Cielo, onde con giornate proprie della stagione, per l'aria, e per i corpi, termini la quadratura.

Circa l'altre vanitá; retrograda Saturno, nell'imo Cielo, e congiungendosi poco dopo alla Luna, co i fomde, & altera le condizioni delle Prouincie, e luoghi, che soggiacciono alla Libra. Veggio rapito l'altrui, e prouocato á sdegno, e gastighi vn Potente di prima, e subita impressione. Ma più coopera Marte l'altro infortunio, all'indicazioni sinistre, perciòche costituito nell'infelice ottaua, interpone spargimento di sangue, atti violenti, consigli torbidi, e dificultá confuse ne i Dani, & in altri luoghi dell'-

dell'Aquario. Gioue poco sotto l'ascend. porta à desiderato fine alcuni interessi, accuratamente trattati fin'ora da persone di Toga, per la quiete dell'Italia, e tutto vtile, presta campo à personaggi di sua natura d'approfittarsi molto ne sua influssi. Il Sole esaltato nella regia del Cielo, aggrandisce suggetto Marziale, e vantaggia le fortune d'vn bello spirito, che seppe, e poté terminare azioni, nella Francia da instupidire piú d'vn Politico. Ma la fortuna minore intercetta nella nona, appiaceuolisce i viaggi, vno de quali sará con fasto, e gloria di soggetto Clericale, che ne é l'Agente. Nasce il Sole h. 11. m. 8. mezo dí h. 17. m. 34. meza notte h. 5. m. 34.

Vltimo quarto Domenica alli 13. h. 8. m. 43. della n. s. in g. 23. m. 2. di Capricorno; compongono il cardine, che segue la Luna posta in duo lecima, gr. 20. m. 10. di Aquario, folgoreggiando nel m. c. gr. 13. m. 10. di Sagittario. Marte angolato partilmente nell'oroscopo, e dignificato d'illegialitá, nel luogo de luminari, subentra a tiranneggiare la quadratura, e facendosi di trino a Saturno nel punto dell'aspetto, promuoue il tuono, e col tuono il vento, e l'acque testimoniati dalla Luna, che in opposizione di Gioue, cammina l'aquario, e dalla pluralitá degl'aspetti fra l'erranti, perció che alli 16. segue l'opposizione del Sole, e di Saturno, e questi alli 17. con l'istessa indiazione, incontro Mercurio, mentre l'vno di essi é nel perigeo, e l'altro nell'apogeo del proprio epiciclo. Alli 18. Mercurio medesimo s'vnisce col Sole, ma facendosi per il tardo moto di Saturno apertura valideuole a i venti, proueremo alteratissima la stagione con ritocco di freddo nociuo, e del vento; tanto più che nascono cosmicam ente i capretti, e fomoante, e ch'il dominatore, ne primi gradi di Pesci, viene incontrato di sestile dallo stesso Mercurio; sfugghino i Medici il dí 14. e 17. nō atti alla professione, & il dí 20. e egiziaco.

Del Mondo; Saturno nell'ottaua in quadrato ad ambi i luminari obliga qualificate persone ad esperimentare, quanto sia variabile la fortuna, e qualche luogo della libra ne praticherá il riscontro; vedendoli nel punto delle loro esaltazioni, ritenuti in carcere, con pericolo d'esito violento; perciòche i luminari sono in segni violenti, per i termini dell'infortunio, e'l condizionario stá depresso nella duodecima. Gioue nell'occidente, rispetto al segno, solleua all'acquisto d'onori supremi, persone di sua natura, e con regia dependenza stabilisce partito grande, per vn luogo del Sagittario, e resterebbero anco da benefici sua influssi felicitate le malattie, se la Luna non disponesse della loro casa, e ferita di quadrato da Saturno, debilitata, e cadente diametralmente non la rimirasse, con tutto però, che egli molto vi gioui. Marte su l'oroscopo riempie di zizanie alcuni luoghi dell'oriente, onde piglieranno vita nuone dificultá, e nuoue dissensioni; riesce dannosa la prodigalitá d'vn Principe, & è tanto più incerto, e dificultoso vn viaggio, quanto più vantaggioso, e d'vtile, mentre incerte rende Mercurio le consequenze d'vn litigio. Nasce il Sole h. 10. m. 50. mezo dí h. 17. m. 25. meza notte h. 5. m. 25.

Luna nuoua Lunedí alli 21. h. 19. m. 2. delle comuni in gr. 1. m. 16. di Toro, la di cui vltima decide compone il meridiano, circoscriuendo l'oriente gr. 3. m. 55. di Vergine. Venere Signore del congresso, e del luogo, che ella cammina, assume l'arbitrio di questa lunazione, & essendo costituita in angolo, accredita i significati dell'acqua, confermando Gioue i rigori del vento, come quelli, che prima rimira d'odioso quadrato Mercurio, e di poi fa la stessa radiazione col Sole. Onde auualorando questi concorso i turbolenti influssi de passati aspetti, sosterremo per qualche giorno l'inequalitá dell'aria, né mancheranno timori per le particolaritá della campagna. Si rasserena alli 26. il Cielo, & altro non vi è d'osseruabile, fino all'vltimo di del quarto,

to, quando vn sestile del Sole. e di Marte puole di nuouo aggrauare di nubi l'aria; il di 21. 22. e 23. la Luna cammina segno ruminante, & eccita il vomito, e li giorni 24. 25. e 26. non sono atti a i sangui delle braccia.

Del Mondo; Il posto dell'infortunio maggiore nella cadente dall'oroscopo, stimola vna Donna à tentare con l'ipocrisia lo stabilimento de sua fini, e sortiranno con suo gusto. e con sua gloria, (se vn viandante non pericola) ritrouandosi la sua significatrice esaltata in angoli. Mitiga Gioue, nella duodecima, rispetto all'Asterismo, l'influenze maligne di quella mansione, e fà godere vn grande, nell'esterminio de proprij nemici. Marte nel cardine occidentale, induce persona di Cherica à pestifere e dannose resoluzioni, con pericolo di gastigo capitale, per le prerogatiue, che il malefico gode nell'ottaua, e nona casa del Cielo. Presta al pronostico forza il congresso de' lumi in quel'a partigione, mentre vnisce gl'animi, e conferma i voleri all'osseruanza del giusto, e del douere, e Mercurio sinodico alli stessi lumi, spedisce Ambascierie importanti con profitto d'vna Piazza, che hà per ascendente la Vergine. Nasce il Sole h. 10. m. 30. mezo dì h. 17. m. 15. meza notte h. 5. m. 15.

Primo quarto Martedì alli 29. h. 21. m. 49. delle comuni, in gr. 9. m. 9. di Toro, facendosi vedere nell'ascend. gr. 24. m. 12. di Libra. e nel punto verticale gr. 17. m. 3. di Granchio. Saturno intercetto nella prima casa, sgraua d'ogni pretensione Venere, e si fà diuisore à Gioue nel dominio della quadratura, ma termina in tanto il mese d'Aprile, & é piouoso quest'vltimo giorno, per la qualità de dua segni, che circoscriuano l'vna, e l'altra cuspite maggiore.

# MAGGIO.

ENtra in Giouedì, & è turbata l'aria, perciò che nasce la stessa sera la lucida della lancia australe. e tramonta il cingolo d'Andromeda; ma presto suaniscono l'indicazioni, e regna il sereno per insino alli quattro, nel qual giorno congiungendosi la Luna à Saturno. nel grado oroscopante, vedremo nuouo apparato di nubi nell'aria, e con acqua fredda, e nebbie fomentate dal sestile delle due stelle minori, terminerá la quarta: sfuggasi il cauar sangue nel dì 29. e 30. d'Aprile, & ogni operazione fisica il dì 5. Maggio.

Circa gl'altri accidenti; Sospende Saturno col lusso, e co i diletti l'esecuzione d'alcuni affari, l'adempimento de quali costa l'essere d'vn Comandante, e fatto tutto pretensioni nell'asc. inchioda la fortuna d'vno di sua natura, reintegrandolo con regia podestà. nel pacifico possesso delle sue cose. Gioue sinodico alla Luna, e drento alla cuspide maggiore del Cielo, compone gl'animi d'vna plebe titubante, e stabilisce sotto l'autorità d'vn solo, con la loro obbedienza la loro pace. Ma l'infortunio minore, che con Mercurio cammina la quinta, sueglia disobbedienze in vn luogo del Portogallo, con detrimento comune, & arride a i disegni d'vn'accreditato Ministro, il quale guadagnando regio sborso, rallegra, e solleua i soggetti alla triplicità aquea.

Concorre all'influsso Venere, la quale di trino rimira la casa degli vtili, e con vn sestile soccorre persona dominante, ridotta in manifesto pericolo di morirsi. Nasce il Sole h. 10. m. 4. mezo dì h. 17. m. 2. meza notte h. 5. m. 2.

Luna piena Martedì alli 6. h. 1. m. 17. della n. s. in g. 10. m. 5. di Scorpione, ascendono nel cardine, che segue il minor lume gr. 0. m. 47. di Sagittario, componendo il cuor del Cielo gr. 18. m. 40. di Vergine; Ecclitico e'l plenilunio, disposto come altroue

troue s'è detto dalla benefica maggiore, & io osseruo vmide le mansioni de luminari, dall'oroscopo, e del luogo camminato da Gioue, onde con acqua, e fresco principierá la quadratura, tanto più che nascono stamattina le pleiadi col Sole, le sono osseruate di sestile da Marte; Non è gia per farsi violenta l'acqua, ritrouandosi in fra terra il Sole, e le due stelle superiori esaltate in segni asciutti, ma cederá presto alle commozoni del vento, suegliato dalla nascita vespertina d'Ercole, e dal sestile di Mercurio, Signore del mezo Cielo, con lo stesso dominante. Questi, in tanto incontra la mattina dell'vndici di trino l'altra fortuna, e purgando d'ogni apprensione il Cielo; ci conferma, per molti giorni, il sereno a 10. & 11. la Luna, ingombra segno ruminante.

Circa l'altre particolarità; Saturno, benche retrogrado nell'vndecima, venendo disposto per casa, e termine, dalla benefica minore, resta più pronto á giouare, che ad offendere, onde non è marauiglia, se i più serij affascinati da lusso, cedono alle diffidenze, e terminano i litigij, quali ostentarono, si viuamente prima co' loro congiunti. Gioue, che nel gaudio del Sole, e dal'o stesso Sole riceuuto seconda i sensi di quel dominante, il quale dispone così viuamente gl'altri reggenti ad vnirsi co' seguaci del Sagittario, in stabilimento de' più comuni, e generici affari. E questo vn sistema di Cielo, che arride benigno a nostri vantaggi, anzi vn tempo, nel quale Iddio co' caratteri del Cielo c'inuita á risquotere dall'orgoglio dell'Inimico Tiranno; Felicitano le due stelle Gioue, e Venere, con l'influenze loro, la triplicitá nostra quando l'aquea corrotta da Marte descriue le più pessime mansioni della figura, e la Luna malignata da tenebre, e da vapori, porta a i paesi del Barbaro commozioni strauagantissime, e significati d'instabilitá di tradimenti, e di perfidie. Nasce il Sole h. 9. m. 48. mezo dì h. 16. m. 53. meza notte h. 4. m. 53.

Vltimo quarto Martedì, alli 13. h. 15. m. 12. dell'or. in gr. 22. m. 25. di Toro; S'affacciano á vista dell'oriente gr. 9. m. 35. di Leone, formando l'angolo, che succede al Sole, gr. 28. m. 30. d'Ariete. La fortuna minore eleuata ne i proprij termini, e signora del maggior lume, precede á Gioue, e dispone seco gl'affari del Cielo; Questa nel segno d'Ariete, orientale, e meridiana, porta secondo il card. significati di pioggia, nè gli contraria Gioue; ancor che sopra terraneo, & occidentale, come quelli che resta inumidito da i vapori della terra condensati nell'orizonte; tanto più, che la Luna è nel segno d'Aquario, & il luogo camminato dal Sole há facultà d'vmettare; Ma perche non vi appariscono concorsi di più efficacia inlanguidisce l'influsso, e con particolare, e piaceuol sereno termina la lunazione il proprio corso. Ma non resta molt'atto á medicarsi per le persone deboli, e delicate dal dí 15. al suo fine.

Del Mondo; Retrograda Saturno nella più bassa parte della sfera, e fortificato dalla qualitá del posto, vorrebbe con più forza malignare gl'interessi delle Città, e luoghi, che soggiacciono alla Libra: Ma in effetto elli non nuoce obligato alla bontá di Venere, ch'assolutamente lo dispone Gioue, poco sopra l'oroscopo, conferma sperāza d'azardo ad vn Regio condottiere, se saprá per tempo cimentarsi all'impresa; Si dichiarono nuoui vfiziali, e si conferiscono cariche per l'adempimento di quanto fin ora negoziorono i leonini, e per il loro vantaggio; Al che applaudano Venere, per i sua termini nella casa della religione, & il Sole Signore dello stesso Gioue, che cammina per la decima del Cielo. Ma Marte nell'ottaua conferma le dificultá, e confonde gl'ordini con spargimento di sangue, e successi portentosi, e violenti, essendo i luminari in angolo; Onde i seguaci della triplicità aquea, vedranno continuarsi le loro disgrazie, con tutto che vno de sua comandanti possa far qualche bottino. La

Luna

Luna tutta Saturnina nell'occidente conquassa vna conclusione Suezese, e riduce per solo sospetto di tradimento, instabili i più obligati. Nasce il Sole h. 9. m. 32. mezo di h. 16. m. 46. meza notte h. 4. m. 46.

Luna nuoua Mercoledi alli 21. poco dopo la leuata del Sole, nell'vltimo grado del Toro; descriuono la linea, che segue il congresso gradi 8. min. 2. di Gemini, comparendo nell'auge del Cielo gradi 11. m. 12. d'Aquario. Al dominio di questo ecliтico congresso, sorge Mercurio, & angolato in propria mansione, nel primo cardine, sueglia furibondo il vento, con qualche timore di pioggia, ascendendo nello stesso tempo l'Iadi. Ma perche il congiungimento de luminari segue ne i termini dell'infortunio minore, il quale con la coda della Balena, l'osserua di largo sestile, preualeranno a i timori dell'acqua, i rigori del vento fomentati dal trino, che lo stesso Mercurio nel perigeo dell'eccentrico fà con Saturno. Si sono praticate nel presente mese, due eclissi, forsi con danno della campagna, per la proprietà loro d'infreddar l'aria, & à queste si aggiunse vn nuouo turbine di vento, suscitato dalle due impetuosissime erranti, le quali di platico quadrato si offendono gl'vltimi di del quarto; Sono li 22. 23. 24. inabili alle sanguigne, e li 26. e 27. anco alla medicina.

Delle curiosità mondani; Auualora Saturno, costituito nella festa del Cielo, i significati infelici di quella mansione, la quale é per se stessa infelicissima; Non mancheranno faccende a i Medici, e le malattie participando dell'acuto, e del maligno, si renderanno Epidemiche, e forsi disperate, disponendo Saturno dell'ottaua, e rimirandola di quadrato, tanto più ch'il congresso è ecclitico, segue nella duodecima del Cielo, e ne gradi vltimi del Toro, con significati di peste, e fame, come scriue Proclo. Gioue nell'imo Cielo, mantiene in possesso persona di sua natura, e se non vantaggia gl'affari del Paralelo, difende qualche luogo del Sagittario da pericoli, e da sopprese. Conturba Marte dall'vndecima, amicizie sincere, e sueglia à tumulto i popoli interi; ma i loro acquisti saranno gastighi, e prigionie; Mentre Mercurio nell'ascendente incammina vn considerato affare, e se vn sgherro non l'attrauersa, ne goderà il Paralelo tutto. Nasce il Sole h. 9. m. 16. mezo di h. 16. m. 38. meza notte h. 4. m. 38.

Primo quarto Giouedi alli 29. h. 11. m. 50. vsuali in gr. 7. m. 38. di Gemini, ascendono nell'oriente gradi 17. minuti 42. di Granchio, vedendosi nella sommità del Cielo gradi 25. minuti 26. di Pesci. Venere intercetta in quest'angolo, resta arbitra assoluta del tempo, & offesa diametralmente da Saturno, col cingolo d'Andromeda, prouoca acqua fredda, e nociua, confermata dal trigono, che compone i primi cardini, e dal luogo per il quale cammina la Luna; anzi dalla nascita dell'occhio Borea e del Toro, e del cuore dello Scorpione in quest'istessa mattina; Ma Gioue raffrena in buona parte l'influsso, mentre fatto di sestile al Sole, con soaue vento richiama il sereno.

GIVGNO

# GIVGNO.

ENtra in Domenica, con aria turbata, e vento freddo, corroborando il tutto la deboleza del sestile di Venere, e Mercurio, che segue l'istessa mattina, il congresso della Luna à Saturno, e la vespertina ritirata dal Can maggiore, anzi vi sarà con turbini il tuono; gl'vltimi dì del quarto, quando il Sole nasce con l'Aldebora, e tramonta col cuore dello Scorpione. Non vi sono giorni improprij alla medicina.

Del Mondo, Saturno intercetto negl'Angoli del Settentrione, doue è la parte di fortuna, si rende suo malgrado, benefico, e con li sponsali d'vn Vecchio, solleua persone di sua natura, impossessandole di nuouo d'vn perso stabile. Gioue nella seconda, Signore del mezo Cielo, & in trino al Sole, apparisce maggiormente valido, ne' proprij influssi, e maggiori fortune promette a i luoghi del Paralelo, fra i quali si conta l'Italia con molte sua Città; Sono sopranumerati i stipendi, e vanno in volta denari per assicurare le Piaze di pace, e di riposo; tanto più, che Marte nel mezo Cielo, doue riceue la stella di Venere, significa effeminate le resoluzioni, e piene di lasciuia, nè sarebbe gran cosa, che Donna impudica, conseguisse l'arbitrio d'vn'importante sinistro. Al Sole disposto da Mercurio nell'vndecima, corrisponde a i buoni influssi della partigione; In vna Dieta stabilisce l'autorità del Principe negoziati di gran profitto, & vn'eloquente Togato guadagna stipendio per il buon'vfizio d'amico cordiale, e nobile; Mà Mercurio nella duodecima s'oppone con la prudenza al pericolo d'vn suo seguace; e prepara ad vn'altro fortuna stabile, per la buona corrispondenza d'vn gioiale. Nasce il Sole h. 9. mezo di h. 16. m. 30. meza notte h. 4. m. 30.

Luna piena Giouedì alli cinque sù lo stesso nascer del Sole, in gradi 14. minuti 12. di Gemini; Circoscriuono le due case maggiori i segni, e gradi medesimi della quarta passata, non variando, che d'alcuni minuti; Ma varia ben sì d'arbitro la stagione, perciò che Mercurio retrogrado, & infelice, ne cede ogni superiorità alla stella di Gioue, angolata nell'imo Cielo, e Signore per termine dell'ascendente, e per casa del minor lume, e dell'oroscopo lunare. E proprio di questo benefico il riscaldare moderatamente l'aria, e richiamare sempre il sereno, né vi sono causalità, che lo contrarino, per tutto il dì sette; Ma la mattina delli otto portandosi la Luna ferita ancora dall'odioso quadrato di Saturno, al primo punto dell'Aquario, oue ella riceua i raggi di tutte l'erranti, si fà di nuouo turbinoso il Cielo, concorrendoui l'occaso della stella d'Arturo. Sono di poca consideratione i significati, e perche Marte alli 10. costituito nel perigeo dell'Eccentrico, rimira di trino il dominatore, si rasserena di nuouo l'aria, suegliandosi il vento, animato l'vltimo del quarto da Mercurio, che fatto retrogrado, con aspetto simile incontra l'infortunio maggiore. Il dì dieci è riconosciuto infelice, & egiziaco.

Dell'altre causalità; Pigliano nuoua forza quelle malattie, le quali auualorate dall'impulso di Saturno, nel passato congresso, pareuano in questi giorni quasi supite, per ciò, che lo stesso malefico se ne fà di nuouo Arbitratore, retrogradando nell'infelice tersa; E l'infortunio minore, che rimira diametralmente la partigione, non solo concorre, con i sua influssi à malguardia; Ma fortifi-

cato

ca o dalla qualitá del segno, infiamma l'irascibile, e con nuoue discordie, anima nuoui litigij, si tentano da persone di sua natura eccessi, che quantunque apparischino di gloria; saranno deplorabili al Paralelo; Per vn bisbiglio, confusamente insorto, si altera vna soldatesca, s'ammutina, e precipitosamente corre all'ossequio d'vn suggetto al Sagittarlo. Gl'influssi di Gioue stabiliscono trattati di buona sorte, riducendoli con piaceuoleza a quel fine, per il quale furono maneggiati; Continuano le loro fortune i Leonini, & vna Piaza del Sagittario giunge all'adempimento de' proprij desiderij con sforzo, e grazia, riceuendo il benefico la Luna, & il di lei oroscopo, nell'angolo occidentale. Mercurio, sotto l'ascendente, s'affanna per costituire in credito, personaggio di sua natura, ma sotterraneo, e nelli vltimi gradi del segno, non facilita perfettamente gl'intoppi; Si palesa vn Parto occulto, e ne nascono varij bisbigli, mentre vn nouizio di Corte, instradandosi alla gloria, confonde più d'vn Politico. Nasce il Sole hore 8. minuti 50. mezo dì hore 16. minuti 25. meza notte hore 4. minuti 25.

Vltimo quarto Mercoledì alli vndici poco dopo il tramontar del Sole in gradi 20. minuti 34. di Gemini; Sono nell'oroscopo gradi 24. minuti 7. di Sagittario, e nella cuspide suprema gradi 19. minuti 46. di Libra. Saturno, e Gioue, che soli sopra terra risplendono sono i direttori del quarto, quelli per essere esaltato nella Regia del Cielo, e Signore, per termine dell'Ascendente, e questi, perche liberamente dispone dello stesso finitore, e della Luna; Ma la stella di Venere, vnita al nodo austrino, rimira l'vltimo di essi d'aspetto quadrato; Onde s'inumidisce l'aria, e perche Mercurio, nel perigeo del suo epiciclo, va retrogrado á congiungersi col Sole, sueglierassi furioso il vento, e col vento il tuono non senza timore di grandine, facendosi il congresso sù'l ginocchio destro d'Orione, e nascendo vespertinamente l'Aquila volante. Abbiamo alli 16. vn trino frà Saturno, e'l Sole, e perche s'vniscono poco dopo in mansione vmida la Luna, e Venere, continuano i significati dell'acqua; & è l'aria molto più fresca di quello, che ricerca il bisogno. Ritorna di poi in essere il sereno, non si praticando altre indicazioni, che vn ritocco di vento, suegliato dal sestile di Marte, e Mercurio gli vltimi dì del quarto; Li 12. 13. 14. 15. 16. sono infelici a gli euacuanti, specialmente per le Donne, e persone deboli.

Circa gl'accidenti del Mondo; Saturno esaltato nel mezo Cielo sopra tutti i Pianeti, seconda i profondi pensieri di vna gran Donna, e la incammina all'acquisto di quelle grandeze, alle quali il suo genio aspira; vero è, che retrogrado Saturno, & offeso diametralmente dall'infortunio minore il luogo, gli é forza accumular denari, cattiuarsi gl'animi, e con matura prudenza addattarsi alle dificultà dell'attentato. Fomenta intanto Marte, nell'Imo Cielo, con vigor grande l'imprese; Seguono accidenti militari: & il vantaggio é de soggetti all'Ariete, (se a gl'Arabi và creduto) camminando Marte il loro Asterismo; Mentre Gioue, nel di lui trino, applaude dall'ottaua vn improuiso soccorso per chi soggiace al a triplicitá dello stesso segno. Venere in proprio Carpente, per i termini della quinta hà significati di fecondità; vedesi felicitato d'eredi vn Mercuriale, che più non v'applicaua, e la coda del Dragone nella stessa Casa inclina vna giouentù del Toro a licenzie degne di rimprouero, e di gastighi. Nasce il Sole h. 8. m. 46. mezo di h. 16. m. 23. meza notte h. 4. m. 23.

Luna nuoua Giouedì alli 19. poco dopo l'annottarsi in gr. 28. m. 12. di Gemmini; Si

Si vedono con l'oroscopo lunare, nell'ascendente gr. 8. m. 47. di Capricorno, auuelenando la decima casa gr. 6. m. 22. di Scorpione. Saturno eleuato sopra tutte l'erranti, tiranneggia gl'affari dell'aria, nè vi si osseruano, per ora, significati d'alterazione, se non fuegliа Gioue il vento, ritrouandosi angolato nell'occidente, colla bocca del Leone. Intanto si oppone l'infortunio dominante alli stimoli del caldo, nell'ingresso, che fa l'Estate la sera de' 20. e presto sorgono gl'indizij dell'acque, perciò che Venere, nell'apogeo dell'eccentrico, toltaci dalle pleiadi, và al quadrato del minor lume la sera de' 24. tramonta Procione, e Gioue, e Mercurio, s'osseruano d'vn platico sestile, risuegliando nuouo vento, col quale termina la quadratura, il dì 23. e 24. sono di qualche considerazione per la sanguigna.

Del Mondo; Camina Saturno per la nona del Cielo, e fatto stazionale, in vn segno di sua familiarità, porta che in alcuni luoghi della Grecia, i principij d'vna nuoua oppressione possino originare incōtro pregiudicāte alla fede comune. Arride Gioue alla prudenza di quel Leonino, che si cimenta d'adattare il soccorso ad vna Piaza bisognosa del Paralelo. Marte, nella terza, sollecita l'incamminamento d'vn generoso condottiere; secondi pure il suo genio, che le stelle gl'indiziano vantaggio, e gloria; Il cambinamento de luminari, per la festa del Cielo, doue retrograda Mercurio, ha significati portentosi, e violenti, secondo vn'aff. del Card: nel segn. 4. Osseruino di grazia i Medici la natura de' loro malati, & i sintomati de' mali. Succede la morte d'vn Grande, & accorto Ministro incontra l'occasione, e guadagna l'obedienza del volgo, Venere angolata nell'Imo Cielo, quieta dama di merito, (confusa fin'ora nell'incerteza della dote) impossessandola d'vno stabile, mentre la coda del Dragone, vicino allo stesso cardine, tormenta la pace di persona giouiale. Nasce il Sole h. 8. m. 42. mezo dì h. 16. m. 21, meza notte h. 4. m. 21.

# DELL'ESTATE.

*Egui l'astronomico principio di questa quarta; Sabato alli 21. nell'hora 5. m. 36 che furono h. 21. m. 57. delle comuni equinoziali; quando il Sole nell'vltima altezza boreale, fassi sotto la cuspide dell'ottaua, al primo grado del tropico di Granchio; Fiammeggiarono a tal momento di tempo, gr. 4. m. 12. di Sagittario; nell'asc. e nell'angolo meridionale gr. 23. m. 27. di Vergine; Quelli domicilio di Gioue, costituito nella casa, e gaudio del Sole, e questi casa di Mercurio, che con moto retrogado, cammina nell'occidente le medie parti de Gemini; Ma l'infortunio maggiore scorrerà lentamente, coll'istesso d fatto, l'vndecima in opposizione a Marte mentre questi da gl'argini della Quinta, ferisce d'odioso quadrato la Luna, intercetta col can minore, nell'infelice casa della Morte. Tale appunto era lo stato dell'erranti, al punto dell'ingresso Estiuo; ne cadono dificultà sopra l'elezione del primo arbitro della stagione, alla quale vi ne assunto Gioue, eleuato in suo termine, e trigono, come dispositore supremo de luminari, e Signore per trono dell'Oriente, e della parte di fortuna. E Gioue per la qualità del segno precorso, e per l'occidentalità sua potente nella facultà del riscaldare, e portano la di lui costituzione, e la triplicità ignea dell'ascendente, indizio di siccità, e d'arsura; tanto più, che Marte, significatore del secco, cammina sempre segni settentrionali, & è la Luna, col socoso Procione, in gradi adusti. Ma l'estate vi ne alimentata, nel principio, dall'infausta opposizione delle due stelle malefiche, la quale, per lo più, suole multiplicare i venti, corromper l'aria, e per la contraria qualità loro, produrre, bene spesso, grandini, e tempeste; onde incostante pratichetrassi il Cielo, e vedrenlo tal'ora frà gli stimoli*

*moli del caldo, agitato dal tuono, e da i venti, fomentati dallo stesso dominatore, che con larghezza boreale cammina segno attissimo à commuouere turbini, e tempesta; e sostenuti dalle varie configurazioni di Mercurio retregado, & angolato in segno ventoso. Temo di reiterata tempesta, particolarmente à mezo Luglio, quando Saturno in quadrato al Sole, fa l'apertura delle porte, e nel principio d'Agosto, per i molti aspetti, che seguono frà l'erranti. Preualerà nondimeno, col vento, il secce, ancorche possa, con vmido, e guaze terminare la quadratura.*

*Circa l'infermità; Saturno, e Marte non hanno potere sopra della sesta Casa, alla quale attribuiscono i professori i più importanti significati de mali; anzi rest'ella disposta, & illustrata dalla presenza della fortuna minore; onde non doviamo temere, nè numerose, ne mortali le malattie, essendo, che Gioue Signore della figura, e Venere in quella partigione, indiziano sanità basteuole, & è proprio d'entrambi il fomentare la propagazione degl'huomini, e degl'animali. Ma nõ voglio già côpromettermi appieno della loro beneficēza, ne assicurare le donne, e la più effemminata giouentù, che non vi possino essere malattie, e malattie di cura difficile, con dolori acerbissimi di capo, vedendo vnite a Venere, l'infausto capo di Medusa, e la velenosa coda del Dragone; tanto più ch'il segno oroscopante è igneo, sono in vigore gl'influssi dell'eclisse lunare, e la Luna, nell'ottaua, resta ferita di quadrato dal malefico maggiore; quando la preuentiua sinode, col testimonio di Mercurio retregrado, successe nella stessa osseruabil casa, e nel segno vmano de gemini, il che vien detestato dal sottilissimo commentatore, come poco sopra, coll'89. de sua afforismi si è mostrato.*

*Degl'altri accidenti. Non sono, nè si deuono credere fondamentali quegl'indizij di quiete, e di stabilita fortuna nelle causalità del Mondo, che per lo più restono significati dalla disposizione del benefico maggiore, e che fin'ora da così ardui negoziati ci venivano promessi; Se Saturno, e Marte si irraggieranno, senzà riceuimento, multiplicheranno sempre le Guerre, scrisse quel grand'Arabo, che frà gl'antichi nobilitò l'Astrologia. Il malefico maggiore, passando dalla terza della reuoluzione annua, alla nona del precedente nouilunio, e quindi all'vndecima di questo ingresso, quali interessati pensieri non influisce ne più grandi; e qual finto zelo di religione non adombra, per rompere i concertati, e disunire i voleri; onde in alcuni luoghi della Libra, trasferanno da per tutto, le confusioni, e le discordie, con esito portentoso, e funesto, per l'opposizione di Marte, l'altro infortunio, il quale, nella quinta, ha per genio di dissipare, con la infedeltà, l'vnioni, e rompere con l'innobedienze, quei legami, che tengono obligati al conuenuto i Grandi; anzi camminando questi vn'Asterismo d'attiuità vniforme, strepitosamente rimbomba gl'effetti del suo violento calore, per rendersi forse, più formidabile, e più feroce. Ma le guerre doueranno incrudelirsi nelle parti dell'Oriente, doue il malefico minaccia mortalità grande, & essere vantaggiose alla Cristianità, se però non maligna nelle operazioni, chi regge le milizie, dandomene sospetto il veder Marte fuor degl'angoli, meridionale, e priuo d'illegialità, e non bene adattati la presente figura, alla radicale, e reuolubile d'vna gran Republica; In fine l'esser la triplicità ignea costituita, con tanto vantaggio, nel momento dell'ingresso, e camminaci da Gioue, e dalla parte di fortuna, quando questo sistema hà vniformità grande coll'Eclisse Lunare delli 6. di Maggio, sono caratteri di Cielo, e siami lecito repeterlo co i quali la Diuina Bontà c'innanimisce a riscuotere i nostri luoghi dalla voracità dell'inimico comune. La Luna, nella triplicità acquea, assediata per ogni parte dall'odioso quadrato de malefici, disperde l'armate intere de Barbari, e'l nodo boreale nel loro ascendente gl'acclama nuoui nemici, e gl'impedisce le ricchezze; ne deuono compromettersi di Marte loro significatore, perciò, che difendendo questi la propria casa, promette le vittorie, e i trionfi alla nostra parte, mentre Gioue, a noi propizio, nell'esaltazione, e trono del Sole, disponendo dell'istesso luminare, e rimirando di trino Marte, costituito in luogo inferiore, presagisce, con significati più vniuersali, e remoti di autorità, dignità, e verità quei vantaggi alle nostr'armi, che nella quarta dell'Eclisse si son detti, e che restono da ogni intelligente compresi, senza ch'io porti più in lungo il discorso.*

*Primo*

*Primo quarto Venerdì alli 27. h. 23. m. 25. dell'orolog. in gr. 5. m. 46. di Libra, la quale disegna il Meridiano co i gr. 24. m. 6. fiammeggiando nell'ascendente gr. 27. m. 42. di Sagittario. E sempre l'infortunio maggiore fatto stazionale nel m. c. l'arbitro della stagione; questi congiungendosi poco dopo alla Luna, in opposizione a Marte, altera precipitosamente l'aria, e v'introduce il tuono, coll'acqua, e con la grandine; tanto più ch'il Sole nasce con alcune stelle d'Orione della natura di Gioue, e dello stesso Saturno, ma termina nondimeno con buon tempo, il Mese.*

# L V G L I O

ENtra in Martedì, con qualche apparato di nubi nel Cielo, perciò che la Luna s'oppone all'vna, e l'altra delle minori, quando Venere, e con l'Iade, e Mercurio col cingolo d'Orione; preuale, nondimeno, la qualità del segno camminato dal Sole, e con tempo proporzionato s'arriua al plenilunio; Siamo in tempi in proprij alla medicina e frà questi il dì 29. del caduto.

Del Mondo; Si conferma soggetto Venereo, nello stabilimento di quelle fortune le quali, dal merito, e dall'età, gli veniuano acclamate per l'innanzi, dimostrandosi in ciò propizio Saturno, fatto stazionale nel più alto della sfera, sotto gl'auspicij della fortuna minore. Ma Marte l'altro infortunio, angolato nell'imo Cielo, conferma, con vigor grãde, l'ostilità nel settentrione, per la meglio di chi soggiace al primo segno. E certo, ch'io stimo vantaggioso per noi la positura di Marte, tanto più, ch'il Sagittario nell'oroscopo, doue questi hà il termine, sostiene principij di profitto nell'occorrenti congiunture, per la triplicità ignea, e Gioue nell'ottaua, ripara, con opportuno soccorso, vna piaza, ch'ormai vacillaua. Tenta vn'esperimentato Leonino l'incontro di redagione, e ne farà l'acquisto, se non lo dissuade il viaggio. Il Sole, assediato dalle due malefiche, nell'angolo occidentale, confonde risoluzioni importanti al Paralelo, le quali forse, dall'inconsiderateza, e furia d'vn nuouo Comandante, riconoscono la causa del loro precipizio, e la Luna, che è signora del luogo intorbida, col suo quadrato, e confonde vn regio matrimonio, cimẽtato da persona di sua natura. Raffrena Venere, per la quinta, l'insolenza, che in alcuni giouani, prouocaua la coda del Dragone, e Mercurio insegna ad altri, che sfugghino gl'allettamenti del senso, se non vogliono con lor danno farsi fauola delle donne. Nasce il Sole h. 8. m. 42. mezo dì h. 16. m. 21. meza notte h. 4. m. 21.

Luna piena Venerdì alli quattro h. 15. m. 15. dell'orol. in gr. 12. m. 6. di Granchio; ascendono nella prima casa del Cielo gr. 27. m. 3. di Vergine, circoscriuendo la linea, che precede il Sole gr. 26. m. 29. di Gemini. Mercurio costituito in propria mansione, subentra, con Gioue, a reggere la quadratura, nè si vedono, ne primi giorni, altri apparati che di caldo rigoroso, perciò, che camminano col Sole il Cane, e la focosa stella d'Ercole. Saturno, la mattina de sette incontra di trino il dominante, onde si sueglia il vento e s'ode il tuono, con sospetto di peggio; Ma presto suanisce ogni timore, e torna in aumento il sereno, e'l caldo, a cui non pregiudicando gl'aspetti susseguenti della Luna all'altre erranti, senz'altro accidente terminerà la quadratura il dì 5. e poco proporzionato alla medicina.

Circa l'altre particolarità; Alcuni della natura dell'infortunio maggiore vengono attrauersati nel punto a punto di far'acquisto d'vn vtile già sudato, perciò che Saturno, nella seconda, ritarda l'occasione, e fomenta cõ l'auarizia d'altri, le contrarietà, quando la Luna, disposta dallo stesso nell'angolo settentrionale, v'introduce strauaganze, e capricci. Gioue nell'vndecima applaude al vantaggio di personaggi Leonini, e stabilisce sicu-

terza ad vna Piaza, minacciata più volte dal suo vicino. Hanno bisogno i seguaci di Marte d'vdir verificato il ploblema, ch'i pianeti non distruggono le loro case; mentre il loro significatore nell'ottaua (essendo in angolo i luminarij) ha influssi di miserie, di vituperij, e di trauagli; il paralelo però puol mitigar l'influsso, ma non è per rimouere vn cimento marziale, attentato in questi giorni, per il conseguimento d'vn tracciato bottino. Il Sole camminando, nella decima, per l'ascendente d'vna ben'ordinata Republica, fa conoscere in vniuersale quanto gloriose sieno le loro consulte, e l'vniformità di quegl'animi nelle correnti emergenze; le due stelle minori, nella nona, influiscono a pro de Mercuriali, e ritraggono consequenze vtili da vn viaggio, ancorche sia chiacchierone il viaggiante. Nasce il Sole h. 8. m. 46. mezo dì h. 16. m. 23. meza notte h. 4. m. 23.

Vltimo quarto Venerdì alli 11. h. 12. e mezo dell'orol. in gr. 18. m. 39. di Granchio, risplendono nell'oroscopo i primi minuti della Vergine, salendo nel mezo Cielo gr. 23. m. 39. di Toro. Mercurio intercetto nella decima, e signore, per gaudio dell'ascendente, e per termine de luminarij, continua sempre nella direzione del tempo. Questi fatto à noi verticale fomenta l'arsura, non ostante, ch'il sestile delle due benefiche, con suaue venticello, vi si opponghi. Ma la sera de 14. segue vn quadrato frà Marte, e'l dominatore, quando Saturno, la notte de' 16, ferisce d'aspetto simile il lume maggiore, & ecco contrariata, presta, e notabilmente l'Estate, anzi con vento, tuoni, e tempesta, terminata la presente lunazione; li dì 13. 14. 15. 16. e 17. sono contrari ad ogni operazione fisica.

Circa l'altre particolarità; Saturno, che cade dal cardine primo della sfera, riempie di fastidio le strade, in pregiudizio di chi viaggia, e con improuiso aguato mette in cimento vn neruo di soldatesca. Gioue nell'ottaua significa vna vittoria ad alcuni soggetti al quinto segno, ma vittoria guadagnata a forza di stenti, di sangue, e di sudori, Marte passando nel segno di Toro, sotto di cui principiò gia vn nuouo possesso, rauiua quelle miserie tre i Popoli, dalle quali si credeuano esenti, e costituito nella nona, caua occasione dalla volubilità loro, e dal loro effemminamento di corromperli anco nell'essenzialità maggiori. Applaude dall'vndecima, il Sole alle resoluzioni di Regia Republica, e palesa, e scopre vn minacciatoli tradimento. Le due minori fauoriscono, dal mezo Cielo, vn'eloquente Donna, le di cui sottigliezze, la portano a qualche considerabile alteza. E la Luna nella nona stimola l'vscita d'vn'esercito, ma ferita diametralmente da Saturno, con suo danno lo stimola, potendo restar d'improuiso colto, e danneggiato. Nasce il Sole h. 8. m. 52. mezo dì h. 16. m. 26. meza notte h. 4. m. 26.

Luna nuoua Sabato alli 19. h. 15. m. 46 dell'orol. in gr. 26. m. 23. di Granchio, il qual segno ferma la cuspide precedente al Sole con gr. 15. m. 22. circoscriuendo l'oroscopo gr. 13. m. 34. di Libra; Saturno, e Gioue sono i più autoreuoli della presente figura, quelli per essere in propria esaltazione nell'ascendente, e godere il termine nel luogo del congresso, e questi, perche risplende nel mezo Cielo, e dispone dello stesso Nouilunio, Ma negl'affari del tempo, se le passate configurazioni delle stelle aueranno terminato i loro influssi, non vi sono altre indicazioni, che di caldo ardente, ritrouandosi tutte l'erranti sopraterranee, potenti, e la maggior parte di loro in segni Boreali. Vero è che Saturno facendosi di trino al[illegible] [illegible]fica minore, ne primi dì del congresso, altera qualche poco l'aria; ma saranno presto deleguate le nubi, ne altro vi è d'osseruabile, per tutta la quadratura; Sfugghino i Medici il dì 22. e 26. l'vno Egiziaco, l'altro Saturnino.

Del Mondo; Sono manifestamente offesi gl'affari di quel grande dell'Ariete, perciò, che Saturno, autoreuole nell'ascendente, induce soggetto Venereo a ritrattare, con interne macchinazioni, la sincerità dell'ossequio prestatoli, e fa con l'opposizione di questi, tramontare la gloria, e lo splendore d'vn suo stimato Guerriero. Coopera al significato

Gioue

Gioue, e costituito nel segno dell'vade cima, inclina vn reggente nell'Italia, à cimentarsi anco esso, con straordinaria prudenza, in sì straordinario maneggio. Marte, nell'ottaua, porta violenze fatali alle Prouincie, e luoghi del Toro, & eccoli, dopo qualch'anno di respiro, immersi fino à gola, nel pelago dell'infortunij. Fomenta il nodo austrino, intercetto nella stessa partigione, la violente ferocia di Marte; onde s'vdiranno i successi marziali nel Paralelo; seguiranno stragi, e mortalità, con danno, e perdita di persone famose; nè sarebbe gran cosa, che ciò s'auerasse, ne' contorni di Cipro, e frà l'Isole dell'Arcipelago? A questo scopo, sono indirizati vascelli dall'Inimico Tiranno, e la Luna sinodica al Sole, nel luogo verticale, gl'acclama per nostro gastigo, vantaggio, e gloria. Ma gloria più sublime, indiziano i Cieli à i progressi di quell'Vniuersità, che hà l'ascendente secondo il Card. in grado, quasi partile, al presente congresso; E Mercurio costituito nella stessa Regia, conferma prosperi sollieui alla loro prudenza, e religione. Nasce il Sole h. 9. m. 6. mezo giorno h. 16. m. 33. meza notte h. 4. m. 32.

Primo quarto Sabato alli 26. h. 8. m. 4. della n. 5. in gr. 3. m. 45. di Leone; Compariscono nell'angolo precedente al Sole gr. 26. m. 28. di Granchio, vedendosi nel m. c. gr. 7. m. 26. d'Ariete. Marte eleuato sopra tutte l'erranti nell'angolo regio del Cielo, tiranneggia la quadratura; nè mi riprenda alcuno, s'io antepongo Marte, costituito in suo detrimento, alla stella di Mercurio, angolato partilmente nell'oroscopo, mentre egli non hà prerogatiua alcuna, ne' luoghi vitali; ben'è vero, che offesi, questi, da vn quadrato di Saturno, prouoca furioso il vento, con significati d'acqua, per l'opposizione della Luna al dominatore; e presta forza al significato l'Asino australe, il Presepe nuuoloso; Procione, & altre stelle, ch'in questi giorni nascono col Sole; Ma perche Mercurio e' veloce di moto, nè vi sono altri concorsi, senz'altra nouità termina Luglio.

Circa le cose mondani; Gode Prouincia nobilissima, il pacifico possesso di nuoua reggenza, acquistata, con la sola disposizione d'vn ben regolato Saturno, mentre egli stesso, nell'angolo centrale, riceue in compagnia l'oroscopo lunare, e l'esalta; Ma presta forza Gioue alla indicazione, acendo conoscere, quanto à tempo, sappia quel Reggente impegnare con termine, e con gloria i capitali della sua Pace. Marte, nell'vndecima, ordisce tradimenti, e macchina congiure, le quali ferendo vn'innocenza, confermano le battaglie, e succedono accidenti sediziosi, per l'insolenza de' più giouani: Si ode vna dignità nella Scozia, e segue conflitto nauale in altro luogo, a vantaggio di quei cuori i quali, quasi cuore di Cristiani, palesano in vna candideza di croce, la schietteza delle loro operazioni, e della loro Pietà; e gli seconda il Sole, che nell'Angolo della prima, prospera ogni loro attentato; Palesa Venere, costituita nella duodecima, gl'inganni d'vn Comandante, e camminando il segno oroscopante, s'oppone, e reprime i danni, che ne aurebbe sentito innocente Republica. Nasce il Sole h. 9. m. 22. mezo di h' 16. m. 41. meza notte h. 4. m. 41.

# AGOSTO.

Entra in Venerdì, & il Sole, fatto caniculare, và la sera de due ad opporsi alla Luna, vn ora prima dell'annottarsi in gr. 10. m. 3. di Leone. Compongono il Cardine, à cui comparisce il minor lume gr. 19. m. 20. di Capricorno, stando nel Meridiano gr. 16. m. 30. di Scorpione. Subentra Saturno, signore del minor lume, e dell'oroscopo alla disposizione, del tempo; ceduta li dall'altro infortunio, mentre questi deplesso, con il nodo austrino, nel grado partile dell'Imo Cielo, sueglia furioso il vento, al quale presta-

no forza il Sole, e Mercurio sinodici nel mezo del dì cinque. Ma perche non concorrono altre causalità stimabili, douerebbe il Sole consumar presto, con la forza, ch'egli hà nell'Asterismo, l'indicazione di Saturno, e sostenere fiera l'arsura, la quale dall'altre sei stelle costituite in segni boreali, si deue nell'estate giudicare, ancorche s'opponghino i molti aspetti Planetari della seguente settimana; il dì pr. 7. 8. sono infausti alla medicina, l'vno per essere Egiziaco, e Mercuriale, gl'altri perche la Luna cammina segno ruminante.

Del Mondo; non vorrei vedere l'infortunio maggiore intercetto in quella casa, dalla quale si pigliano i significati della religione; nè vorrei pronosticare, che con nuoua filosofia. procurassero alcuni mal contenti gl'azardi all'interesse loro, con pregiudizio della stessa pietà. Marte, nella quarta, inasprisce quelle pretensioni, per le quali sono in apparato le correnti tragedie; Sorge nuouo litigio frà due Potenze soggette al Toro, e la più occidentale, e men pietosa, ne riporta vantaggio. Il Sole, con Mercurio nell'occidente, ci fa sentire adempimento di noze Reali, concorrendoui Gioue, che è nello stesso segno, e Venere, che poco lontana dall'Angolo fiammeggia. Ma queste due benefiche portano al conseguimento di vasti richeze, personaggi di loro natura, e felicitano, con nuoue fortune, il Paralelo; mentre la Luna risguardata da malefica, minaccia di conflitto, e perdita vn grosso neruo di Tartari; Nasce il Sole h. 9. m. 36. mezo dì h. 16. m. 48. meza notte h. 4. m. 48.

Vltimo quarto Sabato alli 9. h. 4. della n. s. in gr. 16. m. 57. di Toro, il quale forma l'ascendente, con gr. 27. m. 41. Sollettandosi nel Meridiano gr. 2. m. 54. d'Aquario: non farò menzione d'alcuno dominatore speciale, ritrouandosi tutte l'erranti sotterranee, cadenti, ò depresse. Ma Marte congiunto alla Luna, & al nodo australe nella duodecima del Cielo; rimirò poco prima di quadrato Mercurio, che nell'apogeo dell'epiciclo camminaua dal Sole à Gioue, e mossero entrambi vn turbinoso vento; Succedono, in tanto, due sestili, vno frà Marte, e Venere, e l'altro frà Saturno, e Mercurio, e sono indicazioni di poca efficacia, ma concorrono, co i primi aspetti, per aumentare le turbolenze, e'l vento, tanto più, che Gioue, e Marte si osseruano, anch'essi, di quadrato; Et ecco insorto vn manifesto pericolo di reiterata tempesta, che, se tali aspetti seguono, per lo più, senza concorso di pioggia, troppo sono eglino frequenti, venendo confermati dal quadrato di Saturno, e Venere, la notte de' 14. quando l'afforidice, che le costituzioni grandi nell'inuerno, danno freddo, e neue, nella Primauera vento, e nell'Estate gragnola, alla quale resta secondo il card. attissimo il Leone. Difenda Iddio la campagna, e resti concesso il benefico maggiore, che nell'auge dell'epiciclo s'vnisce al Sole, di renderci presto il sereno, il quale, ancorche ardente, non sarà punto discaro. S'attenghino i Medici, nella presente settimana da ogni operazione, se la necessità non li obliga de gl'altri accidenti; Saturno malignando con la propria natura l'indicazioni della sesta casa del Cielo, le quali sono, per se stesso infelicissime, influisce a danno de malati, e rende lunghe, e dificultuose le cure. Gioue, che conbinata alla stella di Mercurio, & assistito dal maggior lume, cammina l'Imo Cielo, assicura vn vacillante dominio, e liberando da pericolo di morte vno di sua natura, gli conferma, nello stesso momento l'obedienza di quel Popolo, che per altro si credeua tumultuante; quando, chi compose con quiete le turbolenze resta presto, d'honorata carica riconosciuto. Ma l'infortunio minore, intercetto col lume temporale nella duodecima, corrompe i significati della prima casa, osse di Persona, che ha Scetto, e batti gl'andamenti, e pensieri di qualche suo Comandante, ò Vfiziale. I Popoli ch'al secondo de' segni soggiacciono, e che sono come Luna volubili, e come Venere effemminati; così gli descrisse professore accreditato, proueranno quelle miserie, quali influisce Marte, sempre, chi

sia

sia malamente costituito, fomentate loro dalla velenosa coda del Dragone, e da gl'effetti d'vna stella maligna alli stessi verticale. Venere, per la terza seconda i capricci di Donna Regia, & infestile alla sua dispositrice; rimira l'armi marittime d'vna Republica, alla quale io supplico di cuore, le fortune di questa benefica, nasce il Sole h. 9. m. 54. mezo di h. 16. m. 57. mezz notte h. 4. m. 57.

Luna nuoua Domenica alli 17. h. 6. m. 26. della s. n. in gr. 24. m. 46. di Leone; ascendono, coll'oroscopo Lunare, gr. 10. m. 28, di Granchio; formando l'alteza maggiore gr. 15. m. 56. di Pesci. Venere, costituita nel primo cardine, dispone gl'affari del tempo, ma sotterranea, & abietta, con poca fortuna, ne dispone; percioche Marte, comminando con le pleiadi, aggraua di nuouo turbine il Cielo, e sostiene le ragioni del vento. A'li 18. Saturno osserua di sestile il Sole, e questi, nato, poch'anzi col cuore del Leone, s'incontra nel quadrato del malefico maggiore, quando Mercurio passato all'asterismo di Vergine; quantità di concorsi, ch'io non vorrei, ch'aualiditassero gl'influssi delle passate radiazioni, dalle quali liberatasi l'aria, non resta, per tutta la settimana, da altro particolare commossa; il dì 20. è in proprio alla medicina.

Del Mondo; Conferma Saturno nella quinta, le dificultà, ch'infiacchirono vn negozio; Caua motiui di violenze dall'infecondità d'vna Donna, e denota poca fortuna a persone di sua natura. Gioue sinodico à due lumi maggiori, per la terza, promuoue vn'accordo a prò del Paralelo, & applaude à Regio Ministro, che da multiplice comando inuiato, conseguirà l'effetto della sua legazione; Si odono nuoue d'vn spiritoso attentato, e succederà, facilmente, ne' contorni d'alcun luogo, quando Mercurio, nella stessa partigione, seconda i pensieri d'vn soggetto, che deposta la carica, gode in pace lo stabilimento de' sua sudori. Marte nell'vndecima sueglia turbolenze terribili in Città grande, della quale egli occupa l'ascendente, e quelle parti, che tal volta adornano il suo bello, sono astrette di contrariare, con nuoui progressi, il publico riposo. Venere, nel segno oroscopante, vorrebbe felicitare i significati dell'Asterismo, ma costituita nell'vltima parte, non puole contrariare, per ancora i concorsi di causa più generiche, e più grandi. Nasce il Sole h. 10. m. 12. mezo dì h. 17. m. 6. meza notte h. 5. m. 6.

Primo quarto Lunedì, alli 25. h. 16. m. 8. dell'orol. in gr. 1. m. 51. di Vergine; Scintillano nell'Oriente gr. 8. m. 50. di Scorpione, stando nel cuore del Cielo, gr. 13. m. 6. di Leone; Gioue ch'in suo carpento, riceue la Luna, e dispone, per trigone, del Meridiano, ottiene l'autorità del tempo; Quest'eleuato nell'angolo maggiore, ci conferma con la benigna sua natura, il sereno, e la temperie ne gl'affari del Cielo, non ostante, ch'il segno oroscopante sia aqueo; anzi, non succedendo per tutto il resto del mese, aspetti pregiudiciali, resta sedata, in tutto, ogni alterazione nell'aria, e con giornate serene, e grate principia, segue, e termina la quadratura, e con la quadratura il mese; Non vi sono giorni disfauoreuoli alla medicina, se però la Luna camminando alli 28. e 29. segno ruminate non offendete li stomachi deboli.

Dell'altre particolarità stà Saturno nella più infelice casa del Cielo, & aualorato, per la qualità del luogo, e del segno, nella facultà d'offendere, minaccia a persona di sua natura, prigionia, mentre Regia Donna non s'opponghi. Odonsi alcuni tradimenti, e l'allettatrici lusinghe sono l'inciampo de più prudenti; Concorrono le due stelle benefiche, & occupando, ancorche remote, il luogo verticale, arguiscono fortune grandi al nostro Trigono, e la maggiore di esse in quadrato a Marte, che cammina l'ottaua, promette sicura la vittoria, e qual Leonino, il quale, con tanta gloria, si azarda. Ricordisi questi ch'il venire a giornata è opera del suo volere, e non de' Cieli, che come seconde cause, gl'indiziano fortuna, quando egli, con prudenza, e coraggio, vogli incontrarla.

Cade vna Piaza del Toro. e non ritroua, per la propria d'appocaggine, pietà ne' vincitori stessi. Portentosa è la presente quadratura, occupando Saturno, e Marte le case più sfortunate del Cielo, mentre, per la qualità dell'ascendente, ogni cosa ha del finto, e del maligno: Ma Mercurio nell'vndecima conferma i significati della casa, e vi corrispóde il Sole, passando col suo corpo, ad illustrare l'Asterismo. S'intima vn'Assemblea necessarissima, e regia autorità vi propone cóse di profitto, e d'vtile al Paralelo; in tanto la Luna, intercetta nella seconda, applaude a i disegni d'armata marittima, e questa viaggia, in difesa di grosso peculio, douuto a' seguaci del Sagittario. Nasce il Sole h. 10. m. 34. mezo dì h. 17. m. 17. meza notte h. 5. m. 17.

# SETTEMBRE

Entra in Lunedì, e tre hore prima dell'ingresso diurno, s'oppongono i luminari in gr. 8. m. 19. di Pesci vedendosi nell'ascendente gr. 6. m. 1. di Leone, e nel m. c. gr. 20. m. 49. d'Ariete. Venere piena d'ilegialità, e costituita nell'oroscopo, si fa signora del tempo, nè vi sono significati di pioggia, ancorche, per l'accidentalità del luogo, resti vmida la dominatrice, e cerchi Saturno d'inrrodurre commozioni nell'aria, rimirando di trino Gioue; percioche l'vno, e l'altro cardine è circoscritto dalla triplicità ignea. Sentiremo bene il rigor del vento, passando Mercurio in segno aereo, e più forte lo sentiremo la terza notte, quando lo stesso Mercurio si fa di trino all'infortunio maggiore, anzi sarà carico di nubi il Cielo, nascendo, la stessa mattina, la coda del Leone, e la sinistra spalla di Boote; non seguono di poi altri concorsi, ne altro vi è d'osseruabile; onde spirati, che sieno gl'influssi del vento, ci porteremo, con buon tempo, all'vltima quadratura; Non vi sono diuieti per la medicina, saluo che per li stomachi delicati, camminando la Luna segno ruminante il dì 4. 5. e 6.

De gl'accidenti mondani; Cammina Saturno l'angolo più basso della sfera, e porta gl'affari d'vna Donna al più alto delle venture, costituendola in possesso di stabile, che poco, ò niente se li douerebbe; Succede vn maritaggio frà persone legate d'affinità, ma vedo perseguitato lo sposo da i più vecchi della famiglia. Sono gl'influssi di Gioue volti sempre a fauore dell'Italia, e delle sue Città maggiori, perciò che costituito nella seconda si conferma per ogni conseguenza, significatore di fortuna, e di riccheze, e Marte dall'vndecima concorre, con l'infortunio maggiore à danni della triplicità aerea. Ingelosisce vn vecchio, e per tema di non cadere a gl'aggrandimenti del figliolo, ricorre al cimento dell'armi. La Sardegna, la Fiandra, e qualche Piaza della Lombardia, esperiméteranno l'indicazioni di Marte; nè vi mancheranno discordie, attentati, insidie, e soppresse. Venere, che poco lontana dall'altra benefica, fiammeggia nell'ascendente, anima vn trattato di pace, le di cui conseguenze sono la salute della Boemia, mentre vi è Donna Regia, che stabilisce a qualche luogo del Leone; tranquillità, e quiete, Nasce il Sole h. 10. m. 54. mezo dì h. 17. m. 27. meza notte h. 5. m. 27.

Vltimo quarto Lunedì alli 8. h. 21. m. 53. comuni in gr. 15. m. 39. di Vergine; ascendono su la cuspide orientale gr. 27. m. 16. di Capricorno, culminando la sfera gr. 23. m. 14. di Scorpione. Aspira Marte al possesso della quadratura, ma peregrino, e sotterraneo resta vinto da Mercurio, arbitro de luminari, e da Saturno signore dell'oroscopo, ancorche camminino entrambi l'ottaua. Ma gl'affari dell'aria pigliano l'impressioni prime da Venere, la quale angolata nell'occidente, in sestile a Saturno, e nel congresso di Gioue, douerebbe darci l'acqua; il che seguendo sarà di vantaggie a gl'affari della cápagna

gna; testa poco efficace l'influsso, ne molto gli credo non vedendo concorso, che li testimoni, tanto più, che dopo i rigori del caldo, suole, per lo più succedere l'aridità, nè per altro i professori stimorno sterile la Vergine, se non per la molta siccità, che si proua quãdo il Sole là cammina, con la quale termina la presente lunazione, non dificultuosa alla medicina del Mondo; Saturno sinodico alla parte di fortuna nella nona casa del Cielo, conferma con grazia, e con prudenza alcuni interessi, le di cui particolarità rimirano principalmente l'Austria; e signoreggiando il recinto dell'Oriente, fauorisce, con benigni influssi, Personaggio di sua natura, e solleua Dama Regia a qualche inaspettata fortuna. Gioue, e Venere congiunti drento all'occidente, stabiliscono trattati vantaggiosi al Paralelo, e goderebbe l'Italia, da così felice consorzio, vn perfetto aggiustamento di cose, se alle particolari concorressero le cause vniuersali, e s'i Benefici non fussero così remoti dalla cuspide. In tanto vn Comãdante, giouiale d'opere, e di costumi, acquista d'improuiso riccheze grandi, & vn Grande vede portato con piaceuolezze, a bramato fine il maggiore de sua interessi. Ma non sente, per ora, il Sagittario, la buona disposizione di queste due stelle, perciò che Marte oppostoli nella quinta mansione, pregiudica gl'affari di quel Grande. Quale nello stesso Sagittario, riconosce dal luogo del malefico, i proprij natali. Non vorrei pronosticare disgrazie in vn Parto, ò che lo stesso Grande s'inquietasse nell'infortunij d'vn guerreggiante in Fiandra. Teme vn'altro Grande, gl'influssi del Cielo, mentre si vede il suo Sole camminar per l'ottaua, e guardisi vn Comandante terreo di cimentarsi col Turco, perciò che cõ infausti portenti, lo rimirano i Cieli, con tutto, che sia grado di fortuna, secondo gli Arabi, il luogo del Sole: Nasce egli h. 11. m. 14. Mezo dì h. 17. m. 37. meza notte h. 5. m. 37.

Luna nuoua Martedì alli 16. h. 20. m. 31. dell'orol. in gr. 23. m. 23. di Vergine. Sono disegnati i cardini principali del Cielo, da gl'Asterismi stessi della passata settimana, ancor, che vi sia diuersità di parti, ascendendo nella prima gr. 9. m. 9. di Capricorno, e nel M. C. gr. 6. m. 44. di Scorpione. E sono Mercurio, e Saturno gl'Arbitri sempre del tempo; al consorzio de' quali camminando successiuamente la Luna, potrebbe portare improuisa l'acqua, e'l vento, tanto più, che Mercurio è con la spica della Vergine, e nasce il vendemmiatore, di cui è proprio il produrre la tramontana. Sono poco stimabili gl'influssi, ma presto gl'auuelena il quadrato di Marte, e di Venere, che nel mezo del dì 21. s'osserua, facendosi per l'auuersione loro apertura alle porte; Onde, à disfauore de' più tardi frutti della terra, patirà la campagna, per qualche notte, il danno delle guaze, ma non succedendo altro d'osseruabile, con buon tempo termina la quadratura il dì 19. e 21. sono mal'atti al medicare, e'l giorno 22. e Egiziaco.

Del Mondo; E sempre Saturno intercetto nella nona casa del Cielo, e dispone dell'ascendente, rendendo consistenti gl'influssi, che nell'andata quadratura s'accennarono; ma Mercurio poco lontano dall'infortunio, ha non sò, che d'infausto. Non porta vn' Ambasciatore a fine alcuno i sua negoziati, anzi s'attrauersano fastidi nel di lui viaggio, per il lento moto del suo significatore; Le due stelle Benefiche, passando cõ i loro corpi, all'Asterismo di Vergine, tentano di soccorrere vna Piaza Lombarda, assediata strettamente; ma lo tentano senz'effetto, per la contrarietà del segno, e perche sono sinodici i luminari nel di lei ascendente, per l'ottaua cõ significati di violenze, e fatalità. Non rida, con tutto ciò l'assediante, mentre il suo oroscopo è malignato dall'opposizione di Marte, e pericola di lasciar prigione del nemico vn Personaggio suo carissimo. Sono sempre infallici gl'influssi dell'infortunio minore, ma ne' presenti giorni, i malati, e frà questi i più lubrici, gl'esperimenteranno infelicissimi; Cerca questi di portare, ancorche cadente, à qualche grado di gloria, vn'attentato dell'inimico commune, stia vigilante chi deue, e si

guardino da tumulti, e sollevazioni, quei Comādanti, quali dall'aerea triplicità, riconoscono i natali. Nasce il Sole h. 11. m. 38. mezo dì h. 17, m. 49. m. n. h. 5. m. 39.

# DELL'AVTVNNO.

*Vesta ch'in ordine al libretto, e l'vltima quadratura del present'anno, succede, ne' nostri contorni, Lunedì alli 22. h. 20. m. 51. pomeridiana, che sono h. 14. m. 51. del dì seguente allora ch'il Sole si porta, nell'vndecima del Cielo, al primo punto della Libra, che sfauillano nell'ascendente gr. 2. m. 41. di Scorpione, e che sono nella regia maggiore gr. 10. m. 17. di Leone; Saturno a tal tempo, sebrre anch'egli, nell'vltime parti dello stesso segno equinoziale, & è largamente congiunto a Mercurio, dal quale vengono alloggiate in proprio carpento: le due stelle Benefiche. Ma la maggiore di esse dispone del minor lume, intercetto nel segno, che segue l'oroscopo, e l'altra vien di quadrato aspettizata di Marte, il quale per i di lei termini, si raggira nell'ottaua. Tale è lo stato dell'Erranti, per l'ambito de' Cieli, nell'ingresso della stagione, al dominio della quale precede ad ogn'altro l'infortunio maggiore, come quelli, che col suo corpo, ingombra l'ascendente, ha dignità nel luogo del Sole, è fu signore del passato congresso. E veramente non vi è stella nel Cielo, che più s'accosti, con le fatulità naturali, alle qualità dell'Autunno, essendo il temperamento d'entrambi, secondo i Professori, freddo, e secco; Ma Saturno in Scorpione, al qual segno lentamente s'inuia, stimoli incontra d'vmidire, e lo stesso Scorpione, nell'angolo più riguardeuole della sfera, porta sempre indicazioni vmide, turbolenti, e ventose; al che presta forza non sprezzabile vn raggio quadrato di Marte, e Venere, il quale dà segni ventosi s'osserua nella parte superiore del Cielo. Onde è per questo, e perche formano le quattro triplicità, i quattr'angoli, con incertezza, procederà la quadratura; Vi saranno impulsi di vento turbinoso, & auremo, tal volta, giornate piene d'acqua, anzi con neue copiosa, e particolarmente gl'vltimi dì d'Ottobre; quando Saturno, peruenuto al grado partile dell'oroscopo, si farà sinodico al Sole; & i primi di Decembre; per la multiplicità de gl'aspetti, che frà l'erranti confusamente succedono.*

*De mali; Se mai in tempo d'Autunno, furono lunghe, e mortali le malattie, quest'anno, e l'anno, ch'io le temo strauaganti, sopra numeraria, e funesti; perciòche non solo Saturno, signore del tempo, conferma tutte quelle infermità, che procedono da causa fredda, e ventosa, come catarri, distillazioni, quartane, e morbi comiziali; ma l'altro infortunio, disponendo della sesta casa, ne potendo danneggiare i viuenti, col rigor dell'armi, multiplicherà anch'egli, i mali di petto, le punture, e le terzane, alcune delle quali fatt. acute, e maligne, riusciranno breui, e mortali, camminando Marte l'ottaua. Auuerta la più dissoluta Giouentù a regolarsi, mentre la minacciano, non solo le più generiche cagioni, e la velenosita di Marte, ma vi concorre Mercurio, il quale disponē dello stesso Marte, & offeso dal congresso di Saturno, minaccia, come più vicino, e più simile in complessione, alla terra, morte vniuersale a i viuenti, & in spetie a i Giouani secondo l'espositore della somma Anglicana.*

*Dell'altre causalità; Alla stagione importuna, con l'acque, e pericoloso nelle nauigazioni, concorrono i significati delle stelle maggiori del Cielo, le quali non auendo, frà di loro, radiazione considerabile, nell'ingressiuo sistema, sospendono ogni cimento di Guerre. Sò, che lo Scorpione, sotto del quale principiò la potenza del Turco, e che nel 1643. formaua la nona casa, dal luogo, doue si celebrò la sinode, ch'allo stesso barbaro diede forza di danneggiare le nostr'armi, puole, componendo l'oroscopo di questa figura, riconcentrare, ne i Turchi, vn certo vigore, per cimentarsi à nuoue glorie, e nuoui acquisti, tanto più, che lo stesso segno vien fortificato dal sestile d'ambi le Benefiche, e camminato dal nodo boreo; Mà rauuiso, che Saturno, in quel cardine, conferma, sempre*

*pre, le dificultà, e spero, che molti, con mostra di secondare il genio di chi gli comanda, s'adatteranno al proprio vantaggio. Onde s'vdirà facilmente la prigionia, e morte di qualche loro qualificato ministro; dando forza al significato Mercurio, il quale, in poca distanza del malefico, si fà stazionale, e riceue Marte nell'ottaua. Ma quest'infortunio, in così fatta partigione, influisce consigli torbidi, e maligni, per qualche luogo della Lombardia, e conferma le stragi, e le miserie nella Fiandra, con danno in ambi i luoghi, di Personaggi, famosi, i quali sentiranno d'improuiso accusate l'amministrazioni de' loro reggimenti, & abbassata l'autorità de' loro gouerni; Intanto con disegual fortuna, camminano gl'affari della Catalogna, doue agguerrito Personaggio ottiene vn facultuoso possesso, più con la prudenza, e sagacità propria, che con l'esperimento, e disciplina dell'armi. Ma la Luna, infestile à Saturno, porta con la velocità del suo moto, continue l'agitazioni ad vna potenza del Sagittario, onde proua questi nuoue perdite, e nuoui disastri ne' luoghi soggetti a i Gemini, come anco nelle ricchezze, e peculio, ch'altr'ende gl'è portato.*

*Sette hore, dopo l'ingresso Autunnale, quadrasi, la prima volta, la Luna il Sole in gradi o. m. 17. di Capricorno, vedendosi nel luogo, che segue la stessa Luna, posta in m. c. gr. 11. m. 19. di Aquario, e nella regia del Cielo gr. 3. m. 17. di Sagittario. Contrastono Saturno, e Venere l'autorità del tempo, ne io sò darne sentenza, perche, che, s'il primo dispone del lume condizionario, e dell'oroscopo; quest'hà il termine nell'istess'angolo, & è signore del Sole; e se questa cade dalla Luna, e del luogo occupato, quelli, e nell'ottaua, e nell'vltime parti del segno, disposto dall'infortunio minore: restino arbitri entrambi, che nell'vno, nell'altra s'opporrà per ora, al sereno, & alla quiete; la quale si goda nell'aria. Vero è, che Saturno, quadrandosi la sera de' 25. alla Luna, porta significati di nubi, vmide, e turbolenti; tanto più, che la Luna arriua al segno oroscopante, Mercurio retrograda, e nasce, col maggior lume, Arturo. Passate l'influenze, per tutto il resto del mese, goderemo giornate corrispondenti alla stagione, & al luogo, per il quale cammina il Sole; il dì 20. e 25. occupa, la Luna segno ruminante, ne è perfettamente sicuro il prender medicina.*

*Degl'vmani auuenimenti; l'ottaua casa, luogo pigro, secondo Firmico, e dal quale si pigliano i significati delle morte violenti, de patiboli, dell'afflizioni, de gl'incanti, e de veleni mortali, è camminata da Saturno, da Mercurio, e dal Sole; i primi due, negl'vltimi, e questi ne' primi gradi della Libra. Sò, che gl'intelligenti comprendono benissimo la forza degl'influssi, i quali da vn concorso di stelle, così disuguali, in mansione infelicissima, si possono pronosticare. Saturno per i termini dell'altro malefico, e Mercurio Saturnalizato, e peruerse, per accidente, e per natura apportano tutte l'indicazioni, solite deriuare da loro, sempre, che sfortunatamente restino costituiti; Innumerabili sono i tradimenti, e trionfa la morte de' più Vecchi, e de più miseri; s'odono ammazamensi, infedeltà di Ministri, e condottieri, con pericolo di qualche Piazza del Paralelo. Il Sole, in proprio detrimento, & infestato per termine, e presenza da Saturno, concorre; anch'essa, all'offesa del luogo, e concorrono disc li, senza risparmio d'onore, e di roba, a malignare, & offendere i più giusti. Tema le reti di Donna lubrica, che hà Venere malignata nel natale, che gli costerà la vita ogni cimento. La nascita d'vn Spurio, scoperta accidentalmente, motiua vn fuoco, che fomitato da Marte nel segno della quinta, sorgerà vn incendio danneuole. Nel Ducato di Vitembergo, nella Contea di Fiandra, & in qualch'altro luogo del Paralelo, succedono confusioni, per l'inobbedienza; s'ammutinano Comandanti, e Ministri di merito s'impegnano in trattati, altretanto ingiusti, quanto violenti. Concorre la Luna, disposta, anch'essa, da Saturno, e da Marte, agl'influssi maligni, e perche resti portentosa la figura, portandosi nell'vndecima, semina discordie nella Grecia, e conferma diuersità di pareri, e di confusioni nelle più importanti consulte del paralelo.*

OTTOBRE

# OTTOBRE.

Entra in Mercoledì, ma l'antecedente giorno h. 19. m. 47. s'osseruorno diametralmente i luminari in gr. 7. m. 4. di Libra, affacciandosi nell'Oriente gr. 5. m. 19. di Capricorno, e nella regia del Cielo gr. 2. m. 42. di Scorpione, l'Inimico maggiore eleuato sopra tutte l'erranti, si conferma tiranno del tempo, & opposto al minor lume, 'a mattina de due, chiama anticipatamente il freddo, aggrauando di nuove nubi il Cielo; Onde varia camminerà la stagione, che se non vi sono concorsi frà l'erranti, quali manifestamente confermino l'vmidità, e repugnino al sereno, la Luna però alli 4. cammina con le pleiadi, stanno col Sole alcune stelle malefiche, e Marte, e Mercur. s'osseruano di trino la sera de 6. potendo corrompere gl'accideti dell'aria, ó almeno con rigoroso vento, terminare la quadrat. il dì vltimo di Settéb. 1. 2. 3, 4. di Ottob. la Luna cámina segni ruminăti, & alli 6. nõ é bene cauarsi sãgue dal braccio.

Del Mondo; Vn Comandante Ottomano resta solleuato in questi giorni, à fortune sublimi, & io resto astretto, mal mio grado, di pronosticare vantaggi à quella Barbara setta, mentre lo Scorpione, sotto di cui riconosce ella i sua principij, forma l'angolo regio, e Saturno portandouisi di persona, pare ch'infonda poco distante dal nodo boreo, stabilita nell'instabilità propria, e confermi consistenti quelle resoluzioni, le quali vengono confermate dall'oroscopo lunare, che nell'occidente cammina la stessa triplicità. Sono le due fortune del Cielo, per l'ottaua partigione, in segno cõtrarissimo alla lor natura, onde poco di buono possono influire per ora, con tutto ciò non offese mai vn benefico, e forsi potranno opporsi all'euidente pericolo, che porta di cadere vna piaza di Gemini. Il Sole in suo gaudio, per accidente; ma con detrimento in riguardo al segno, hà fauoreuoli influssi per la triplicità aerea, e Mercurio nella stessa mansione, auualora in trino à Marte, vn regio Ambasciatore, qual cerca con efficaci ragioni di persuadere vn Principe, acciò con aiuti concorra alla difesa del paralelo. Sorge vn tumulto, ma difesa presto da Medico Politico, la piaga, non farà altro, che paura. La Luna nella terza conferma il viaggio dello stesso Ambasciatore, indiziando l'vltimazione del suo negoziato, e pare, che minacci vn luogo marittimo sotto il primo segno solstiziale dell'ottaua sfea: Nasce il Sole h. 12. m. 22. mezo dì h. 18. m. 11. meza notte h. 6. m. 11.

Vltimo quarto Mercoledì alli 8. h. 17. m. 19. dell'orol. in gr. 14. m. 52. di Libra. Scintillano nell'oriente gr. 7. m. 19. di Sagittario, salendo nell'alteza meridiana gr. 17. m. 46. di Vergine. La benefica minore folgoreggiando nelle regia del Cielo, e signora de luminari, possiede l'autorità del tempo: Ma ne primi giorni Mercurio congiungendosi col Sole nel perigeo dell'epiciclo, conferma l'indicazioni del vento, e Marte alli 11. in trino allo stesso Sole, riempie di tenebrosità l'aria; tanto più, che vi sono col luminare stelle malefiche; Preualerá nondimeno la bontà del dominatore, la quale camminando la sua casa diurna, rasserena il Cielo, e raffrena ogni malizia contratta dal Sole nello stesso segno, facendoci godere per tutto il resto della Luna, giornate degne della sua beneficenza; Sfugghino i Medici il dì 9. 11. e 12.

Circa gl'altri particolari: Mutano scena gl'affari, già motiuati del Turco, perciò che Saturno cadente nell'vndecima sueglia gelosie, ne i Giannizzeri; tumultuano i Comandanti, e vi è vno, che fraudolentemente negozia, ancor che possa poi pagare con la vita la pena dell'ardire, per debole suffragio alle speranze dell inimico Monarca: Gioue con la parte di fortuna, allontanatosi di poco dalla regia del cielo, vorrebbe

rebbe sollevare á grandeze soggetto Mercuriale,e saziare l'ambizione di alcuni Ministri, ma per l'infortunio,che contrae dalla qualitá del segno,non posso crederlo sincero nell'operazioni, in modo, che non sieno per suanire l'occasioni, e disponendo dell'oroscopo non restino infruttuosi i viaggi, e di sospetto ogn'altro tentatiuo;Marte nell'occidente, gonfia per l'aerea propria costituzione, alcuni suoi seguaci, i quali insuperbiti nell'improuisa scarcerazione, ottenutali da prudente Scorpionista, applicano á vasti, e smisurati concetti fomentandoli il corno boreale del Toro, che é per longitudine con lo stesso malefico; Il Sole nella sommitá del Cielo, remunera la pietá, e'l merito di Donna grande, la quale per la positura delle due stelle minori nello stesso angolo, e solleuata á glorie, e fortune dalla prudenza de proprij Ministri.Mentre la Luna nell'ottaua, conferma ereditá buona ad vn sagace Leonino,con stupore, e rammarico di chi si presuponeua più scientifico, e dotto. Nasce il Sole h. 12. m.44. mezo di h. 18. m. 22. meza notte h. 6. m.22.

Luna nuoua Mercoledì alli 15. h. 9. m. 54. della n. s. in gr. 22. m. 28. di Libra; descriuono il Cardine Orientale gr. 15. m. 27. di Vergine, ascendendo nel Meridiano gr. 12. m. 32. di Gemini. Marte eleuato in quella regia, ottiene il dominio della lunazione, ma peregrino, e disastroso, ne i luoghi principali, senza merito l'ottiene; Et eccolo impotente á correggere i significati dell'acqua, promossa ne primi giorni dalle due stelle minori, le quali, poco dopo la sinode s'vniscono insieme, e testimoniati dalla Luna, che s'incontra di primo aspetto, con l'infortunio maggiore, quando nascono vespertinamente i Capretti. Il dominatore alli 19. opposto al minor lume, rauuiua il sereno á suo potere, ma rimirato di trino da Venere, l'vltimo dí del quarto, lo lascia con nuouo sospetto d'acqua terminare; Vi è la mattina de 16. poco buono alla Medicina.

Del Mondo; Saturno nella terza ponendo sospetto in alcuni Capitani, e Comandanti, gli raffredda ne loro vfizij, e resi difidenti gl'obliga á concedere, che l'inequalitá de tempi s'opponga á quanto poteuano tentare. Gioue poco sopra l'oroscopo, influisce á fauor dell'angolo, che gli stá opposto, e termina vn cimento col mezo, e sagacitá di personaggio di sua natura; Ma Marte, per i proprij termini, nella cuspide suprema, vorrebbe amareggiare le fortune del Paralelo, sostenendo con audacia alcune inuenzioni, se Mercurio auualorato dal consorzio della fortuna minore, non resistesse con viuace discorso, alle di lui maligne impressioni. Il congresso de luminari, nella seconda, rauuiua le disperate speranze di Donna Regia, e la consola con impronise ricchezze. La Toscana, il Delfinato, e molt'altre Piaze del'a Libra, esperimenteranno aumento di stipendi, e vedranno remunerate l'azioni de loro Cittadini, mentre Venere, e Mercurio in grado partile, sono testimoni del congresso, applaudendo ad eloquente, e sagace lingua, la quale libera la sua Patria, da lunga, e trauagliosa miseria. Nasce il Sole h. 13. m. 6. mezo dí h. 18. m. 33. meza notte h.6.m.33.

Primo quarto Mercoledí alli 22. h. 4. m. 39. della n. s. in gr. 29. m. 13. di Capricorno, compariscono nell'ascendente. gr. 16. m. 21. di Granchio, inalzandosi nell'augè del Cielo gr. 23. m. 37. di Pesci. E sempre l'infortunio minore solo sopra terra, ma oppresso da i caliginosi vapori della duodecima, e senza moto, cede á Venere gl'affari della quadratura. Comincia quella con veemente pioggia, e vento, dando forza al significato la qualitá aquea de segni, che formano i cardini maggiori, e Venere angolata nel Settentrione; Ma molto più la Luna, che in quadrato al malefico maggiore, comparisce all'aquario, ma perche la sera de 26. lo stesso infortunio nell'apogeo dell'Epiciclo, resta sinodico il Sole, si conuertono in neue gl'apparati dell'acqua, e

con

con aspra costituzione di tempo, termina la quadratura; S'osseruino per non sicur alla medicina li giorni 22. e 26.

Delle cose del Mondo; Alle Donne partorienti deuesi l'osseruare il posto dell'infortunio maggiore, nella corrente settimana, perció che camminando la quinta, per i termini dell'altro malefico, non solo s'ofre contrarissimo á loro medesime, ma Signore del luogo Anaretico. priua di vita gl'istessi teneri bambini. Gioue nella terza procura di quietare alcuni Ministri stati fin cuì ludibrio delle fortune, & esquisito ret torico viaggia á questo fine; Onde potrebbono inchiodar sù la ruota la stessa fortuna, ritrouandosi il loro Mercurio angolato nell'Imo Cielo; non ostante, ch'i molti detrimenti di Gioue, possino dileguare, e render vano ogni incontro nel punto del conseguirlo. Stá meglio per le donne', Mercurio, e per vna in specie, quale dal consortzio di lui, di Venere, e dell'oroscopo lunare, col testimonio del Sole vede terminata vna sua lite, manifesta la forza delle sue pretensioni, e si troua confermata in possesso di grosso stabile. Marte ritenuto dall'austerità de tempi, esercita i rigori della sua malizia, con le prigionie, con la pouertá, co'i trauagli, e con le sedizioni. Egli è nella duodecima, e cammina in segno poco familiare i proprij termini; che perciò molto potrebbe dirsi. Inuigili gl'andamenti de sua Ministri, che regge la triplicità aerea, ne trascuri vn fondamentale auuiso. Nasce il Sole h. 13. m. 28. mezo di h. 18. m. 44. meza notte h. 6. m. 44.

Luna piena Martedí alli 29. h. 10. m. 47. della n. s. in gr. 6. m. 29. di Toro vedonsi dell'angolo orientale gr. 1. m. 50. di Libra, salendo nel mezo Cielo gr. 2. min 11. di Granchio, Venere vince per ancora l'infortunio minore, e continua sempre á disporre la lunazione eclitica, ancorche di poca consequenza, come altroue s'è detto. Continuano parimente le commozioni dell'aria, agitate da i rigori del vento, che fomentano nello stesso tempo, Marte, e Mercurio configurati di Trino, e termina con l'istessa significazione il mese.

# NOVEMBRE.

Entra in Sabato, & è serena l'aria, mentre la sera innanzi Gioue, & il Sole si osseruarono di trino sestile. Ma congiungendosi nel mezo del dì due, Saturno, e Venere, s'inorridisce presto il Cielo, con significati d'acqua fredda, ó neue, tanto più che la stessa mattina nascono le due lancie. Non succedono dipoi altri aspetti fra l'erranti, che ci obblighino á maggior considerazioni: onde spero, che con stagione comportabile, s'incontrerá la seguente quadratura. Sará bene astenersi dal cauar sangue per le braccia i primi giorni, mentre il dí cinque è egiziaco.

Delle cose mondani; Si vede vn regio Scorpionista, defraudato de sua pensieri perciòche auendo mirabilmente ristretto in consulta persone di grauità, non altro ne ritrae, che sospensioni, & ambiguità, mentre Saturno sinodico al Sole nella seconda, ritarda ogni deliberazione, e la qualitá del segno insospettisce di falsitá i negoziati. Gioue nella duodecima, per il pregiudizio, che dall'asterismo contrae, non seconda la libertá d'alcuni prigioni, benche cortesissimo Mercuriale, con ardenza la procura. Marte per la qualitá del luogo tradisce per viaggio, vn personaggio Mercuriale riducendolo nelle mani di publico, e scelerato assassino. dal quale non sò se gli sará risparmiata la vita, disponendo il malefico dell'ottaua; Ma la Luna patendo deliquio nella stessa partigione, minaccia morte á persone del suo sesso. e [illegible]

[illegible]

a' trotte s'è detto, con l'autorità di Proclo, indizia disastri al bestiame minuto, mi sia lecito repetere in utile di qualche persona delle nostre montagne. Nasce le h. 13. m. 48. mezo dì h. 18. m. 51. meza notte h. 6. m. 54.

Vltimo quarto Giouedì alli 6. h. 13. m. 17. della n. s. in gr. 14. m. 37. di Scorpione che forma l'asc. con gradi 4. m. 29 folgoreggiando nel luogo verticale gr. 12. m. di Leone. Saturno costituito partilmente nell'orizonte ortiuo, tiranneggia [illegible] dratura. & il tempo pigliando i primi auspici dal sestile delle due benefiche, che segue nello stesso momento, si adatta manifestamente al buono, non ostante, che il dì sette vi possa per l'accidentalità di Venere essere acqua lenta; Alli 10. il dominatore s'incontra nel corpo di Mercurio, e rende con fosche nubi aggrauata l'aria, non senza il timore del [illegible], nascendo vespertinamente la più lucida delle Pleiadi, e perche la Luna [illegible] allo stesso malefico l'vltimo di del quarto, con qualche ritocco di freddo, [illegible] terminare senz'osseruarsi diuieti alla medicina.

Degl'affari [illegible] mondo. Poco fondatamente discorre, chi dalla positura del Sole, sinodico al nodo boreale, & alla stella di Venere nell'asc. presupone solleuamenti, e fortune all'interessi abbattuti d'vn personaggio Togato, perciò che Saturno costituito partilmente in quell'angolo, e la qualità maligna dello Scorpione corrompono, nõ solo tutte l'occasioni, & annullano la bontà degl'influssi solari, ma stimolano di più persona d'armi à tradire con accidentale incontro, il proprio debito; Vi sono alcuni timidissimi per altro, i quali stimandosi tutta brauura, concettizono quelle formonterie, che sono quasi sempre rouina delle case, & esterminio delli stabili. Sò che Venere in quel [illegible] può porgerli nõ ordinario soccorso, per mezo di persone di suo sesso, e sò [illegible] de Gioue, che per i di lei termini con vn trino la rimira dall'vndecima [illegible] suffragio; che queste due benefiche infondino grazia nelle Protettrici [illegible] ino degne d'essere esaudite da' più potenti, conferma Marte nell'ottaua [illegible] ficati di quella partigione, e presagisce patiboli, e supplizi à molti ladri, & assassini, alcuni de quali si trouerranno traditi dalli stessi compagni, per la positura di Mercurio loro significatore nella duodecima casa del Cielo. Nasce il Sole h. 14. m. 10. mezo dì h. 19. m. 5. meza notte h. 7. m. 5.

Luna nuoua Venerdì alli 14. h. 22. m. 26. dell'or. in gr. 22. m. 2. di Scorpione; Sono con l'oroscopo lunare nella prima casa del Cielo gr. 14. m. 11. d'Ariete, ascendendo nel Meridiano gr. 6. m. 58. di Capricorno. Tiranneggia quest'eclitico congresso la stella di Marte, retrograda, e cadente, ma Signora dell'orizonte, e nel di lui sestile, corregge à bastanza i rigori del freddo indiziateci dagl'aspetti della passata settimana e dalla natura de raddoppiati Eclissi; Vi saranno però l'austerità del vento, rimirandosi di sestile Gioue, e Mercurio poco prima della sinode; Ma nell'vltimo della quadratura, vedremo ripiena di nubi l'aria, con significati di pioggia, à cagione [illegible] Iadi pleiadi, & altre fisse, che s'ascondono in quei tempi; Alli 17. e 18. la [illegible] segni imminenti.

Dell'vmane contingenze; Copia grande d'accidenti insorgerebbe [illegible] [illegible], in ordine al discorso, osseruandosi il Sole tutto tenebre, nel p[illegible] minore, & in luogo, e segno totalmente violento; Ma per [illegible] trattato, nel principio del libretto, e non sono per ancc[illegible] fem [illegible], non voglino i curiosi, ch'io con oziosa loquacità replichi, ch [illegible] tumulti, macchinerà tradimenti, rancori, e tutto quello, ch [illegible] detto, Sò che Venere non se gli discosta molto, e che vorrebbe [illegible] tà degl'influssi, e forse li tratterrà valideuolmente, ancorche [illegible]